

**Eurizon Capital SGR S.p.A.**

Relazione di gestione al 30 dicembre 2022

del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto

**"Eurizon Obbligazionario Etico"**

Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi degli articoli 14 e 19-bis del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

e dell'articolo 9 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli articoli 14 e 19-bis del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'articolo 9 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Ai partecipanti al  
Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto  
"Eurizon Obbligazionario Etico"

### Relazione sulla revisione contabile della relazione di gestione

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Eurizon Obbligazionario Etico" (il "Fondo"), costituita dalla situazione patrimoniale al 30 dicembre 2022, dalla sezione reddituale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa. A nostro giudizio, la relazione di gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 30 dicembre 2022 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (il "Provvedimento") che ne disciplina i criteri di redazione.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *"Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione"* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e a Eurizon Capital SGR S.p.A., Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Richiamo di informativa

Come descritto nella sezione "Parte A - Andamento del valore della quota" della nota integrativa, il Fondo ha incorporato in data 24 giugno 2022 il fondo "Eurizon AM Obbligazionario Euro Corporate Etico".

Il nostro giudizio non contiene rilievi con riferimento a tale aspetto.

#### Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per la relazione di gestione

Gli amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la redazione della relazione di gestione che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una relazione di gestione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione della relazione di gestione, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per un'adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della

continuità aziendale nella redazione della relazione di gestione a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

## **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione di gestione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella relazione di gestione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come una entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa della relazione di gestione, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare il fatto che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto della relazione di gestione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se la relazione di gestione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance* della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati

significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

### **Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Gli amministratori di Eurizon Capital SGR S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione degli amministratori del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Eurizon Obbligazionario Etico" al 30 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con la relazione di gestione del Fondo e la sua conformità al Provvedimento.


Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione degli amministratori con la relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Eurizon Obbligazionario Etico" al 30 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa al Provvedimento, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione degli amministratori è coerente con la relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Eurizon Obbligazionario Etico" al 30 dicembre 2022 ed è redatta in conformità al Provvedimento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 21 marzo 2023

EY S.p.A.



Stefania Doretti  
(Revisore Legale)



# Eurizon Obbligazionario Etico

Relazione di gestione  
al 30 dicembre 2022



---

**Sede Legale**

Piazzetta Giordano Dell'Amore, 3  
20121 Milano - Italia  
Tel. +39 02 8810.1  
Fax +39 02 8810.6500

**Eurizon Capital SGR S.p.A.**

Capitale Sociale € 99.000.000,00 i.v. • Codice Fiscale e iscrizione Registro Imprese di Milano n. 04550250015  
Società partecipante al Gruppo IVA "Intesa Sanpaolo", Partita IVA 11991500015 (IT11991500015) • Iscritta all'Albo  
delle SGR, al n. 3 nella Sezione Gestori di OICVM e al n. 2 nella Sezione Gestori di FIA • Società soggetta all'attività  
di direzione e coordinamento di **Intesa Sanpaolo S.p.A.** ed appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo,  
iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari • Socio Unico: **Intesa Sanpaolo S.p.A.** • Aderente al Fondo Nazionale  
di Garanzia

## INDICE

*SOCIETÀ DI GESTIONE*

*FONDI GESTITI*

*IL DEPOSITARIO*

*SOGGETTI CHE PROCEDONO AL COLLOCAMENTO*

*FONDO COMUNE D'INVESTIMENTO*

*RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI*

*RELAZIONE DI GESTIONE AL 30 DICEMBRE 2022:*

- *SITUAZIONE PATRIMONIALE*
- *SEZIONE REDDITUALE*
- *NOTA INTEGRATIVA*



2

## SOCIETÀ DI GESTIONE

La società di gestione EURIZON CAPITAL SGR S.p.A., di seguito “la SGR” o “la Società”, è stata costituita con la denominazione di “EUROFOND - Società di Gestione di Fondi Comuni di Investimento Mobiliare S.p.A.” in data 22 dicembre 1983 a Torino con atto del notaio Dott. Ettore Morone, n. repertorio 39.679.

In data 1° agosto 1991, contestualmente all’incorporazione di “SANPAOLO - HAMBROS - Società Internazionale Gestione Fondi S.p.A.”, la SGR ha assunto la denominazione sociale di “SANPAOLO FONDI - Gestioni Mobiliari S.p.A.”. In data 1° ottobre 1999, contestualmente all’incorporazione della “Sanpaolo Asset Management SIM S.p.A.”, ha assunto la denominazione sociale di SANPAOLO IMI ASSET MANAGEMENT SGR S.p.A..

La SGR ha incorporato in data 1° settembre 2003 “BANCO DI NAPOLI ASSET MANAGEMENT SGR p.A.”, in data 1° maggio 2004 “EPTAFUND SGR p.A.”, in data 29 dicembre 2004 parte di “SANPAOLO IMI WEALTH MANAGEMENT S.p.A.”, in data 29 dicembre 2005 “SANPAOLO IMI INSTITUTIONAL ASSET MANAGEMENT SGR S.p.A.”, in data 7 aprile 2008 parte di “EURIZON INVESTIMENTI SGR S.p.A.”, in data 31 dicembre 2008 “Intesa Distribution Services S.r.l.” e in data 31 dicembre 2011 “Eurizon AI SGR S.p.A.”.

In data 1° luglio 2021, ha avuto efficacia la fusione per incorporazione di Pramerica SGR S.p.A. in Eurizon Capital SGR S.p.A.

L’attuale denominazione sociale di “EURIZON CAPITAL SGR S.p.A.” è stata assunta in data 1° novembre 2006.

La Società è iscritta all’Albo delle Società di Gestione del Risparmio, tenuto dalla Banca d’Italia ai sensi dell’articolo 35 del D. Lgs. 58/98, al n. 3 nella Sezione Gestori di OICVM e al n. 2 nella Sezione Gestori di FIA.

La Società ha sede legale in Milano, Piazzetta Giordano Dell’Amore 3.

Sito Internet: [www.eurizoncapital.com](http://www.eurizoncapital.com)

La durata della SGR è fissata sino al 31 dicembre 2050, mentre l’esercizio sociale si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

Il capitale sociale sottoscritto e interamente versato è di euro 99.000.000 ed è integralmente posseduto da Intesa Sanpaolo S.p.A., che esercita l’attività di direzione e coordinamento.

La composizione degli Organi Sociali alla data di riferimento della presente relazione, è la seguente:

### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Prof.	Andrea BELTRATTI	Presidente
Prof.	Daniel GROS	Vice Presidente - Consigliere indipendente
Dott.	Saverio PERISSINOTTO	Amministratore Delegato e Direttore Generale
Prof.	Emanuele Maria CARLUCCIO	Consigliere indipendente
Avv.	Fabrizio GNOCCHI	Consigliere indipendente
Dott.ssa	Maria Luisa CICOGNANI	Consigliere indipendente
Avv.	Gino NARDOZZI TONIELLI	Consigliere indipendente
Prof.ssa	Francesca CULASSO	Consigliere indipendente
Prof. Avv.	Marco VENTORUZZO	Consigliere indipendente

### COLLEGIO SINDACALE

Dott.	Massimo BIANCHI	Presidente
Dott.ssa	Roberta BENEDETTI	Sindaco effettivo
Prof.	Andrea MORA	Sindaco effettivo
Dott.ssa	Giovanna CONCA	Sindaco supplente
Dott.ssa	Maria Lorena TRECATE	Sindaco supplente

### SOCIETÀ DI REVISIONE

EY S.p.A.



## FONDI GESTITI

Eurizon Capital SGR gestisce gli OICVM (Organismi di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari) e FIA (Fondi di Investimento Alternativi) riportati di seguito.

Si precisa che i Fondi contrassegnati dal seguente simbolo (\*) si qualificano come "Fondi sostenibili e responsabili":

### SISTEMA MERCATI - OICVM

Eurizon Azioni America (\*)  
Eurizon Azioni Area Euro (\*)  
Eurizon Azioni Energia e Materie Prime (\*)  
Eurizon Azioni Europa (\*)  
Eurizon Azioni Internazionali (\*)  
Eurizon Azioni Italia (\*)  
Eurizon Azioni Paesi Emergenti (\*)  
Eurizon Azioni PMI Italia (\*)  
Eurizon Obbligazioni Dollaro Breve Termine  
Eurizon Obbligazioni Cedola (\*)  
Eurizon Obbligazioni Emergenti (\*)  
Eurizon Obbligazioni Euro  
Eurizon Obbligazioni Euro Breve Termine  
Eurizon Obbligazioni Euro Corporate (\*)  
Eurizon Obbligazioni Euro Corporate Breve Termine (\*)  
Eurizon Obbligazioni Euro High Yield (\*)  
Eurizon Obbligazioni Internazionali  
Eurizon Tesoreria Euro  
Eurizon Obbligazioni Globali Alto Rendimento

### SISTEMA RISPOSTE - OICVM

Eurizon Team 1  
Eurizon Team 2  
Eurizon Team 3  
Eurizon Team 4  
Eurizon Team 5  
Eurizon Bilanciato Euro Multimanager  
Eurizon Rendita (\*)

### SISTEMA ETICO - OICVM

Eurizon Azionario Internazionale Etico (\*)  
Eurizon Diversificato Etico (\*)  
Eurizon Obbligazionario Etico (\*)

### SISTEMA STRATEGIE DI INVESTIMENTO - OICVM

Eurizon Profilo Flessibile Difesa  
Eurizon Profilo Flessibile Equilibrio  
Eurizon Profilo Flessibile Sviluppo  
Eurizon Soluzione ESG 10 (\*)  
Eurizon Soluzione ESG 40 (\*)  
Eurizon Soluzione ESG 60 (\*)  
Eurizon Riserva 2 anni (\*)

### SISTEMA EXCLUSIVE MULTIMANAGER - OICVM

Eurizon Exclusive Multimanager Prudente  
Eurizon Exclusive Multimanager Equilibrio  
Eurizon Exclusive Multimanager Crescita

### FONDI PROTETTI - OICVM

Eurizon Difesa 100 - 2017/3  
Eurizon Difesa Flessibile Dicembre 2022  
Eurizon Difesa Flessibile Marzo 2023

Eurizon Difesa Flessibile Maggio 2023  
Eurizon Difesa 100 - 2017/4  
Eurizon Difesa 100 Plus 2018  
Eurizon Difesa Flessibile Giugno 2023  
Eurizon Defensive Top Selection Luglio 2023  
Eurizon Difesa 100 - 2017/5  
Eurizon Defensive Top Selection Ottobre 2023  
Eurizon Defensive Top Selection Dicembre 2023  
Eurizon Defensive Top Selection Marzo 2024  
Eurizon Defensive Top Selection Maggio 2024  
Eurizon Defensive Top Selection Luglio 2024  
Eurizon Investi Protetto - Edizione 1  
Eurizon Defensive Top Selection Ottobre 2024  
Eurizon Defensive Top Selection Dicembre 2024  
Eurizon Defensive Top Selection Marzo 2025  
Eurizon Defensive Top Selection Maggio 2025  
Eurizon AM Go@l

### FONDI CEDOLA ATTIVA - OICVM

Eurizon Cedola Attiva Top Ottobre 2022  
Eurizon Cedola Attiva Top Novembre 2022  
Eurizon Cedola Attiva Top Aprile 2023  
Eurizon Cedola Attiva Top Maggio 2023  
Eurizon Cedola Attiva Top Giugno 2023  
Eurizon Cedola Attiva Top Ottobre 2023

### FONDI FLESSIBILE OBBLIGAZIONARIO - OICVM

Eurizon Flessibile Obbligazionario Ottobre 2022  
Eurizon Flessibile Obbligazionario Dicembre 2022  
Eurizon Flessibile Obbligazionario Marzo 2023  
Eurizon Flessibile Obbligazionario Maggio 2023  
Eurizon Flessibile Obbligazionario Luglio 2023  
Eurizon Flessibile Obbligazionario Ottobre 2023





**ALTRI FONDI SOSTENIBILI E RESPONSABILI - OICVM**

Eurizon Flessibile Azionario Dicembre 2023 (\*)  
 Eurizon Flessibile Azionario Marzo 2024 (\*)  
 Eurizon Flessibile Azionario Maggio 2024 (\*)  
 Eurizon Flessibile Azionario Luglio 2024 (\*)  
 Eurizon Flessibile Azionario Settembre 2024 (\*)  
 Eurizon Flessibile Azionario Dicembre 2024 (\*)  
 Eurizon Flessibile Azionario Marzo 2025 (\*)  
 Eurizon Flessibile Azionario Maggio 2025 (\*)  
 Eurizon Flessibile Azionario Luglio 2025 (\*)  
 Eurizon Flessibile Azionario Settembre 2025 (\*)  
 Eurizon Disciplina Sostenibile ESG Marzo 2023 (\*)  
 Eurizon Disciplina Sostenibile ESG Maggio 2023 (\*)  
 Eurizon Disciplina Sostenibile ESG Luglio 2023 (\*)  
 Eurizon Disciplina Sostenibile ESG Ottobre 2023 (\*)  
 Eurizon Flessibile Azionario Dicembre 2025 (\*)  
 Eurizon Disciplina Sostenibile ESG Dicembre 2023 (\*)  
 Eurizon Flessibile Azionario Marzo 2026 (\*)  
 Eurizon Flessibile Azionario Maggio 2026 (\*)  
 Eurizon Flessibile Azionario Giugno 2026 (\*)  
 Eurizon Approccio Contrarian ESG (\*)  
 Eurizon Flessibile Azionario Settembre 2026 (\*)  
 Eurizon Flessibile Azionario Dicembre 2026 (\*)  
 Eurizon Flessibile Azionario Marzo 2027 (\*)  
 Eurizon Flessibile Azionario Maggio 2027 (\*)  
 Eurizon Global Dividend ESG 50 - Maggio 2025 (\*)  
 Eurizon Flessibile Azionario Giugno 2027 (\*)  
 Eurizon Global Dividend ESG 50 - Luglio 2025 (\*)  
 Eurizon Global Dividend ESG 50 - Ottobre 2025 (\*)  
 Eurizon Global Leaders ESG 50 - Dicembre 2025 (\*)  
 Eurizon Recovery Leaders ESG 40 - Dicembre 2025 (\*)  
 Eurizon Top Recovery ESG Gennaio 2026 (\*)  
 Eurizon Global Leaders ESG 50 - Marzo 2026 (\*)  
 Eurizon Global Leaders ESG 50 - Giugno 2026 (\*)  
 Eurizon Private Allocation Moderate (\*)  
 Eurizon Private Allocation Plus (\*)  
 Eurizon Private Allocation Start (\*)  
 Eurizon Global Leaders ESG 50 - Luglio 2026 (\*)  
 Eurizon Emerging Leaders ESG 50 - Luglio 2026 (\*)  
 Eurizon Thematic Opportunities ESG 50 - Luglio 2026 (\*)  
 Eurizon Emerging Leaders ESG 50 - Settembre 2026 (\*)  
 Eurizon Global Leaders ESG 50 - Settembre 2026 (\*)  
 Eurizon Emerging Leaders ESG 50 - Novembre 2026 (\*)  
 Eurizon Global Leaders ESG 50 - Novembre 2026 (\*)  
 Eurizon AM Bilanciato Etico (\*)  
 Eurizon AM Rilancio Italia TR (\*)  
 Eurizon AM TR Megatrend (\*)  
 Eurizon AM TR Megatrend II (\*)  
 Eurizon Investi Graduale ESG 30 - Gennaio 2027 (\*)  
 Eurizon Emerging Leaders ESG 50 - Gennaio 2027 (\*)  
 Eurizon Global Leaders ESG 50 - Gennaio 2027 (\*)  
 Eurizon Investi Graduale ESG 30 - Marzo 2027 (\*)  
 Eurizon Global Leaders ESG 50 - Marzo 2027 (\*)  
 Eurizon STEP 50 Futuro Sostenibile ESG Marzo 2027 (\*)  
 Eurizon STEP 50 Global Leaders ESG Giugno 2027 (\*)  
 Eurizon STEP 50 Futuro Sostenibile ESG Giugno 2027 (\*)

Eurizon Circular & Green Economy (\*)  
 Eurizon STEP 50 Global Leaders ESG Settembre 2027 (\*)  
 Eurizon STEP 50 Futuro Sostenibile ESG Settembre 2027 (\*)  
 Eurizon STEP 50 Futuro Sostenibile ESG Dicembre 2027 (\*)  
 Eurizon STEP 50 Obiettivo Net Zero Dicembre 2027 (\*)  
 Eurizon STEP 50 Futuro Sostenibile ESG Marzo 2028 (\*)  
 Eurizon STEP 50 Obiettivo Net Zero Marzo 2028 (\*)

**SISTEMA EURIZON INVESTO SMART ESG**

Eurizon Investo Smart ESG 10 (\*)  
 Eurizon Investo Smart ESG 20 (\*)  
 Eurizon Investo Smart ESG 40 (\*)  
 Eurizon Investo Smart ESG 60 (\*)  
 Eurizon Investo Smart ESG 75 (\*)

**FONDI MULTIASET - OICVM**

Eurizon Multiasset Reddito Ottobre 2022  
 Eurizon Multiasset Reddito Dicembre 2022  
 Eurizon Multiasset Reddito Marzo 2023  
 Eurizon Multiasset Prudente Ottobre 2022  
 Eurizon Multiasset Equilibrio Ottobre 2022  
 Eurizon Multiasset Crescita Ottobre 2022  
 Eurizon Multiasset Prudente Dicembre 2022  
 Eurizon Multiasset Equilibrio Dicembre 2022  
 Eurizon Multiasset Crescita Dicembre 2022  
 Eurizon Multiasset Prudente Marzo 2023  
 Eurizon Multiasset Equilibrio Marzo 2023  
 Eurizon Multiasset Crescita Marzo 2023  
 Eurizon Multiasset Reddito Maggio 2023  
 Eurizon Multiasset Prudente Maggio 2023  
 Eurizon Multiasset Equilibrio Maggio 2023  
 Eurizon Multiasset Crescita Maggio 2023  
 Eurizon Multiasset Strategia Flessibile Maggio 2023  
 Eurizon Multiasset Strategia Flessibile Giugno 2023  
 Eurizon Multiasset Strategia Flessibile Ottobre 2023  
 Eurizon Multiasset Crescita Luglio 2023  
 Eurizon Multiasset Equilibrio Luglio 2023  
 Eurizon Multiasset Prudente Luglio 2023  
 Eurizon Multiasset Reddito Luglio 2023  
 Eurizon Multiasset Valutario Ottobre 2023



**FONDI MULTIASET - OICVM**

Eurizon Multiasset Reddito Ottobre 2023  
Eurizon Multiasset Prudente Ottobre 2023  
Eurizon Multiasset Equilibrio Ottobre 2023  
Eurizon Multiasset Crescita Ottobre 2023  
Eurizon Multiasset Valutario Dicembre 2023  
Eurizon Multiasset Prudente Dicembre 2023  
Eurizon Multiasset Equilibrio Dicembre 2023  
Eurizon Multiasset Crescita Dicembre 2023  
Eurizon Multiasset Valutario Marzo 2024  
Eurizon Multiasset Valutario Maggio 2024  
Eurizon Multiasset Valutario Luglio 2024  
Eurizon Multiasset Valutario Ottobre 2024  
Eurizon Multiasset Valutario Dicembre 2024  
Eurizon Multiasset Valutario Marzo 2025  
Eurizon Multiasset Valutario Maggio 2025

**FONDI DISCIPLINA ATTIVA - OICVM**

Eurizon Disciplina Attiva Settembre 2022  
Eurizon Disciplina Attiva Dicembre 2022

**FONDI OBIETTIVO - OICVM**

Eurizon Obiettivo Risparmio (\*)  
Eurizon Obiettivo Valore  
Eurizon AM Obbligazionario Obiettivo Valore  
Eurizon AM Obiettivo Controllo  
Eurizon AM Obiettivo Stabilità

**FONDI EVOLUZIONE TARGET - OICVM**

Eurizon Evoluzione Target 20 - Ottobre 2022  
Eurizon Evoluzione Target 35 - Ottobre 2022  
Eurizon Evoluzione Target 20 - Dicembre 2022  
Eurizon Evoluzione Target 20 - Marzo 2023  
Eurizon Evoluzione Target 35 - Dicembre 2022  
Eurizon Evoluzione Target 35 - Marzo 2023

**FONDI OBBLIGAZIONARIO MULTI CREDIT - OICVM**

Eurizon Obbligazionario Multi Credit Settembre 2022  
Eurizon Obbligazionario Multi Credit Dicembre 2022  
Eurizon Obbligazionario Multi Credit Marzo 2023  
Eurizon Obbligazionario Multi Credit Maggio 2023

**FONDI PIR - OICVM**

Eurizon Progetto Italia 20 (\*)  
Eurizon Progetto Italia 40 (\*)  
Eurizon Progetto Italia 70 (\*)  
Eurizon PIR Italia 30 (\*)  
Eurizon PIR Italia Azioni (\*)  
Eurizon PIR Italia Obbligazioni (il Fondo alla data della presente relazione non presenta alcuna sottoscrizione)  
Eurizon Italia Difesa 95 - Aprile 2027  
Eurizon STEP 70 PIR Italia Giugno 2027

**FONDI TOP SELECTION - OICVM**

Eurizon Top Selection Dicembre 2022  
Eurizon Top Selection Gennaio 2023  
Eurizon Top Selection Marzo 2023  
Eurizon Top Selection Maggio 2023  
Eurizon Top Selection Luglio 2023

Eurizon Top Selection Settembre 2023  
Eurizon Top Selection Dicembre 2023  
Eurizon Top Selection Prudente Dicembre 2023  
Eurizon Top Selection Crescita Dicembre 2023  
Eurizon Top Selection Prudente Marzo 2024  
Eurizon Top Selection Equilibrio Marzo 2024  
Eurizon Top Selection Crescita Marzo 2024  
Eurizon Top Selection Prudente Maggio 2024  
Eurizon Top Selection Equilibrio Maggio 2024  
Eurizon Top Selection Crescita Maggio 2024  
Eurizon Top Selection Prudente Giugno 2024  
Eurizon Top Selection Equilibrio Giugno 2024  
Eurizon Top Selection Crescita Giugno 2024  
Eurizon Top Selection Prudente Settembre 2024  
Eurizon Top Selection Equilibrio Settembre 2024  
Eurizon Top Selection Crescita Settembre 2024  
Eurizon Top Selection Prudente Dicembre 2024  
Eurizon Top Selection Equilibrio Dicembre 2024  
Eurizon Top Selection Crescita Dicembre 2024  
Eurizon Top Selection Prudente Marzo 2025  
Eurizon Top Selection Equilibrio Marzo 2025  
Eurizon Top Selection Crescita Marzo 2025  
Eurizon Top Selection Prudente Maggio 2025  
Eurizon Top Selection Equilibrio Maggio 2025  
Eurizon Top Selection Crescita Maggio 2025



#### **FONDI EQUITY TARGET - OICVM**

Eurizon Equity Target 30 - Maggio 2023  
 Eurizon Equity Target 50 - Maggio 2023  
 Eurizon Equity Target 30 - Luglio 2023  
 Eurizon Equity Target 50 - Luglio 2023  
 Eurizon Equity Target 30 - Settembre 2023  
 Eurizon Equity Target 50 - Settembre 2023  
 Eurizon Equity Target 30 - Dicembre 2023  
 Eurizon Equity Target 50 - Dicembre 2023  
 Eurizon Equity Target 30 - Marzo 2024  
 Eurizon Equity Target 50 - Marzo 2024  
 Eurizon Equity Target 50 - Maggio 2024  
 Eurizon Equity Target 50 - Giugno 2024  
 Eurizon Equity Target 50 - Settembre 2024  
 Eurizon Equity Target 50 - Dicembre 2024

#### **FONDI OBBLIGAZIONI DOLLARO - OICVM**

Eurizon Obbligazioni Dollaro Novembre 2023  
 Eurizon Obbligazioni Dollaro Gennaio 2024  
 Eurizon Obbligazioni Dollaro Maggio 2024

#### **FONDI OBBLIGAZIONARIO DINAMICO - OICVM**

Eurizon Obbligazionario Dinamico Luglio 2023  
 Eurizon Obbligazionario Dinamico Settembre 2023  
 Eurizon Obbligazionario Dinamico Dicembre 2023

#### **FONDI STRATEGIA OBBLIGAZIONARIA - OICVM**

Eurizon Strategia Obbligazionaria Marzo 2024  
 Eurizon Strategia Obbligazionaria Maggio 2024  
 Eurizon Strategia Obbligazionaria Giugno 2024  
 Eurizon Strategia Obbligazionaria Settembre 2024  
 Eurizon Strategia Obbligazionaria Dicembre 2024  
 Eurizon Strategia Obbligazionaria Marzo 2025  
 Eurizon Strategia Obbligazionaria Maggio 2025  
 Eurizon Strategia Obbligazionaria Giugno 2025

#### **FONDI FLEX - OICVM**

Eurizon Flex Prudente Maggio 2024  
 Eurizon Flex Equilibrio Maggio 2024  
 Eurizon Flex Crescita Maggio 2024  
 Eurizon Flex Prudente Luglio 2024  
 Eurizon Flex Equilibrio Luglio 2024  
 Eurizon Flex Crescita Luglio 2024  
 Eurizon Flex Prudente Ottobre 2024  
 Eurizon Flex Equilibrio Ottobre 2024  
 Eurizon Flex Crescita Ottobre 2024  
 Eurizon Flex Prudente Dicembre 2024  
 Eurizon Flex Equilibrio Dicembre 2024  
 Eurizon Flex Crescita Dicembre 2024  
 Eurizon Flex Prudente Marzo 2025  
 Eurizon Flex Equilibrio Marzo 2025  
 Eurizon Flex Crescita Marzo 2025  
 Eurizon Flex Prudente Maggio 2025  
 Eurizon Flex Equilibrio Maggio 2025  
 Eurizon Flex Crescita Maggio 2025  
 Eurizon Flex Prudente Luglio 2025  
 Eurizon Flex Equilibrio Luglio 2025

Eurizon Flex Crescita Luglio 2025

#### **FONDI OBBLIGAZIONI - OICVM**

Eurizon Obbligazioni - Edizione 1  
 Eurizon Obbligazioni - Edizione 2  
 Eurizon Obbligazioni - Edizione Più  
 Eurizon Obbligazioni - Edizione 3

#### **FONDI GLOBAL TRENDS - OICVM**

Eurizon Global Trends 40 - Dicembre 2024  
 Eurizon Global Trends 40 - Marzo 2025  
 Eurizon Global Trends 40 - Maggio 2025  
 Eurizon Global Trends 40 - Luglio 2025  
 Eurizon Global Trends 40 - Ottobre 2025

#### **FONDI RISPARMIO - OICVM**

Eurizon Risparmio 4 anni - Edizione 1  
 Eurizon Risparmio Plus 4 anni - Edizione 1  
 Eurizon Risparmio Plus 4 anni - Edizione 2  
 Eurizon Risparmio Plus 4 anni - Edizione 3

#### **FONDI CEDOLA CERTA - OICVM**

Eurizon AM Cedola Certa 2018-23  
 Eurizon AM Cedola Certa 2023  
 Eurizon AM Cedola Certa 2024 A  
 Eurizon AM Cedola Certa 2024 B  
 Eurizon AM Cedola Certa 2024 C  
 Eurizon AM Cedola Certa 2024 D  
 Eurizon AM Cedola Certa 2024 E  
 Eurizon AM Cedola Certa 2025  
 Eurizon AM Cedola Certa 2025 Alpha  
 Eurizon AM Cedola Certa 2025 Beta  
 Eurizon AM Cedola Certa 2025 Gamma  
 Eurizon AM Cedola Certa 2025 Delta  
 Eurizon AM Cedola Certa 2025 Epsilon  
 Eurizon AM Cedola Certa 2025 UNO

7 

**ALTRI FONDI - OICVM**

Eurizon Global Multiasset Selection Settembre 2022  
Eurizon Multiasset Trend Dicembre 2022  
Eurizon Profilo Flessibile Difesa II  
Eurizon Top Star Aprile 2023  
Eurizon Opportunity Select Luglio 2023  
Eurizon Disciplina Globale Marzo 2024  
Eurizon Disciplina Globale Maggio 2024  
Eurizon Selection Credit Bonds  
Eurizon Income Strategy Ottobre 2024  
Eurizon Global Dividend  
Eurizon Global Leaders  
Eurizon Obbligazioni Valuta Attiva Dicembre 2025  
Eurizon Obbligazioni Valuta Attiva Marzo 2026  
Eurizon Strategia Inflazione Marzo 2026  
Eurizon Obbligazioni Valuta Attiva Giugno 2026  
Eurizon Strategia Inflazione Giugno 2026  
Eurizon Strategia Inflazione Luglio 2026  
Eurizon Crescita Inflazione Settembre 2026  
Eurizon Strategia Inflazione Settembre 2026  
Eurizon Crescita Inflazione Dicembre 2026  
Eurizon Strategia Inflazione Novembre 2026  
Eurizon AM Euro Multifund  
Eurizon AM Euro Multifund II  
Eurizon AM Flexible Credit Portfolio  
Eurizon AM Flexible Trilogy  
Eurizon AM Global High Yield Euro Hedged  
Eurizon AM Global Inflation Linked  
Eurizon AM Global Multiasset 30  
Eurizon AM Global Multiasset II  
Eurizon AM Ritorno Assoluto  
Eurizon Strategia Inflazione Gennaio 2027  
Eurizon Strategia Inflazione Marzo 2027  
Eurizon Strategia Inflazione Giugno 2027  
Eurizon Diversified Income  
Eurizon Strategia Inflazione Settembre 2027  
Eurizon Strategia Inflazione Dicembre 2027  
Eurizon Rendimento Diversificato  
Eurizon Opportunità Obbligazionaria Plus Dicembre 2027  
Eurizon Diversified Income - Edizione 2  
Eurizon Strategia Inflazione Marzo 2028

**ELTIF - FIA CHIUSI NON RISERVATI**

Eurizon Italian Fund - ELTIF  
Eurizon ИТЭЛТIF  
Eurizon PIR Italia - ELTIF

**FIA APERTI RISERVATI**

Eurizon Low Volatility - Fondo Speculativo  
Eurizon Multi Alpha - Fondo Speculativo

**FIA CHIUSO RISERVATO**

Eurizon ИТЭЛТ



## IL DEPOSITARIO

Il Depositario dei Fondi è “State Street Bank International GmbH - Succursale Italia” (di seguito, il “Depositario”), via Ferrante Aporti 10, Milano, iscritta al n. 5757 dell'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia e aderente al Fondo di Protezione dei Depositi dell'associazione delle banche tedesche.

Il Depositario adempie agli obblighi di custodia degli strumenti finanziari ad esso affidati e alla verifica della proprietà nonché alla tenuta delle registrazioni degli altri beni. Il Depositario, se non sono affidate a soggetti diversi, detiene altresì le disponibilità liquide del Fondo e nell'esercizio delle proprie funzioni:

- accerta la legittimità delle operazioni di vendita, emissione, riacquisto, rimborso e annullamento delle quote del Fondo, nonché la destinazione dei redditi dello stesso;
- accerta la correttezza del calcolo del valore delle quote del Fondo;
- accerta che nelle operazioni relative al Fondo la controprestazione sia rimessa nei termini d'uso;
- esegue le istruzioni del Gestore se non sono contrarie alla legge, al Regolamento o alle prescrizioni degli Organi di Vigilanza.





## **SOGGETTI CHE PROCEDONO AL COLLOCAMENTO**

Il collocamento delle quote del Fondo viene effettuato dalla Società di Gestione che opera esclusivamente presso la propria sede sociale, per il tramite dei seguenti soggetti:

### **a) Banche**

Alto Adige Banca S.p.A. - Südtirol Bank AG, Banca Agricola Popolare di Ragusa S.C.P.A., Banca Aletti & C. S.p.A., Banca Alpi Marittime - Credito Cooperativo Carrù, Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A., Banca Centropadana Credito Cooperativo, Banca Cesare Ponti S.p.A., Banca Consulia S.p.A., Banca d'Alba Credito Cooperativo sc, Banca della Provincia di Macerata S.p.A., Banca di Asti S.p.A., Banca di Bologna - Credito Cooperativo S.c.r.l., Banca di Credito Cooperativo di Caraglio del Cuneese e della Riviera dei Fiori S.c.r.l., Banca di Credito Cooperativo di Milano Soc. Coop., Banca di Credito Cooperativo Valdostana - Coopérative de Crédit Valdôtaine - Società Cooperativa, Banca di Imola S.p.A., Banca Generali S.p.A., Banca Ifigest S.p.A., Banca Passadore & C. S.p.A., Banca Popolare dell'Alto Adige S.p.A., Banca Popolare di Bari S.c.p.a., Banca Popolare di Puglia e Basilicata S.c.p.A., Banca Popolare di Sondrio S.c.p.a., Banca Popolare Pugliese - Società Cooperativa per Azioni, Banca Reale S.p.A., Banca Valsabbina S.C.p.A., BANCO BPM S.p.A., Banco di Credito P. Azzoaglio S.p.A., Banco di Desio e della Brianza S.p.A., Banco di Lucca e del Tirreno S.p.A., BCC Pordenonese e Monsile, BPER Banca S.p.A., CA Indosuez Wealth (Europe), Italy Branch, Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A., Cassa di Risparmio di Fermo S.p.A. - Carifermo, Cassa di Risparmio di Orvieto S.p.A., Cassa di Risparmio di Volterra S.p.A., Cassa Lombarda S.p.A., Cassa Rurale ed Artigiana di Boves BCC, CheBanca! S.p.A., Crédit Agricole Italia S.p.A., Credito Emiliano S.p.A. - Credem, Ersel S.p.A., FIDEURAM - Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A., Fincobank S.p.A., Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A., Intesa Sanpaolo S.p.A., La Cassa di Ravenna S.p.A., Solution Bank S.p.A..

### **b) Società di Intermediazione Mobiliare:**

Consultinvest Investimenti Sim S.p.A., Corporate Family Office SIM S.p.A., IW Private Investments Società di Intermediazione Mobiliare S.p.A., Online Sim S.p.A., Sanpaolo Invest SIM S.p.A..



## FONDO COMUNE D'INVESTIMENTO

Il fondo "EURIZON OBBLIGAZIONARIO ETICO" (già denominato "Sanpaolo Obbligazionario Italia Etico" fino al 31 dicembre 1998 e "Sanpaolo Obbligazionario Etico" fino al 27 aprile 2008) è stato istituito in data 13 settembre 1996 ai sensi della legge n. 77 del 23 marzo 1983 ed autorizzato dalla Banca d'Italia con Provvedimento del 31 dicembre 1996. Il Fondo è operativo a partire dal 2 giugno 1997. In data 1° novembre 2004 ha incorporato il fondo "Sanpaolo Obbligazionario Estero Etico" e in data 28 aprile 2008 ha incorporato il fondo "Nextra SR Bond". In data 24 giugno 2022 ha incorporato il fondo "Eurizon AM Obbligazionario Euro Corporate Etico".

La durata del Fondo è fissata al 31 dicembre 2050, salvo proroga da assumersi con deliberazione del Consiglio di Amministrazione almeno due anni prima della scadenza.

Il Fondo, denominato in euro, è del tipo a distribuzione dei ricavi; i ricavi sono distribuiti ai partecipanti secondo le modalità di seguito indicate.

La SGR provvede alla distribuzione ai partecipanti di almeno l'80% dei ricavi conseguiti nella gestione del Fondo con periodicità annuale (con riferimento al 31 dicembre).

I ricavi oggetto di distribuzione - al netto dei relativi effetti fiscali - sono costituiti dai proventi da investimento (interessi, dividendi ed altri proventi) su strumenti finanziari quotati e non quotati, dai proventi delle operazioni di pronti contro termine e di prestito titoli e dagli interessi attivi su disponibilità liquide e su depositi bancari, al netto degli oneri finanziari (interessi passivi ed altri oneri finanziari) e degli oneri di gestione, come risultanti dalla relazione di gestione del Fondo relativa al periodo di riferimento per la distribuzione dei ricavi (annuale). E' facoltà del Consiglio di Amministrazione deliberare, secondo il proprio prudente apprezzamento, la distribuzione in tutto o in parte degli utili su titoli realizzati al netto di eventuali perdite e dei relativi effetti fiscali.

L'ammontare così distribuito non rappresenta il risultato effettivo del Fondo nel periodo, in quanto non vengono prese in considerazione né le plusvalenze né le minusvalenze. Per tali ragioni, la distribuzione potrebbe anche essere superiore al risultato effettivo di gestione del Fondo (variazione del valore della quota), rappresentando - in tal caso - un rimborso parziale del valore delle quote.

Hanno diritto alla distribuzione dei ricavi i partecipanti esistenti il giorno di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della relazione di gestione del Fondo relativa al periodo di riferimento per la distribuzione dei ricavi (annuale). I diritti rivenienti dalle cedole non riscosse si prescrivono ai sensi di legge a favore del Fondo a decorrere dalla data del pagamento. Ai partecipanti al Fondo è data la possibilità di devolvere ad enti o associazioni benefiche una parte dei ricavi messi in pagamento dal Fondo medesimo.

La partecipazione al Fondo si realizza attraverso la sottoscrizione di quote o il loro successivo acquisto a qualsiasi titolo. La sottoscrizione di quote può avvenire solo a fronte del versamento di un importo corrispondente al valore delle quote di partecipazione.

La SGR provvede a determinare il numero delle quote di partecipazione e frazioni millesimali di esse arrotondate per difetto da attribuire ad ogni partecipante dividendo l'importo del versamento, al netto degli oneri a carico dei singoli partecipanti, per il valore unitario della quota relativo al giorno di riferimento. Quando in tale giorno non sia prevista la valorizzazione del Fondo, le quote vengono assegnate sulla base del valore relativo al primo giorno successivo di valorizzazione della quota.

Il giorno di riferimento è il giorno in cui la SGR ha ricevuto, entro le ore 13.00, notizia certa della sottoscrizione ovvero, se successivo, è il giorno in cui decorrono i giorni di valuta riconosciuti al mezzo di pagamento indicati nel modulo di sottoscrizione. Nel caso di bonifico, il giorno di valuta è quello riconosciuto dalla banca ordinante.

I partecipanti al Fondo possono, in qualsiasi momento, chiedere alla SGR il rimborso totale o parziale delle quote possedute.

Il rimborso può avvenire a mezzo bonifico ovvero a mezzo assegno circolare o bancario non trasferibile all'ordine del richiedente.

Il valore del rimborso è determinato in base al valore unitario delle quote del giorno di ricezione della domanda da parte della SGR. Quando nel giorno di ricezione della domanda non è prevista la valorizzazione del Fondo, il valore del rimborso è determinato in base al primo valore del Fondo successivamente determinato.

La SGR provvede, tramite il Depositario, al pagamento dell'importo nel più breve tempo possibile e non oltre il termine di quindici giorni dalla data in cui la domanda è pervenuta, salvi i casi di sospensione del diritto di rimborso.

### Caratteristiche del Fondo

Il Fondo di tipo aperto, rientrando nell'ambito di applicazione della Direttiva 2009/65/CE come successivamente modificata ed integrata, appartiene alla categoria "Obbligazionari Altre Specializzazioni" e fa parte del "Sistema Etico".

Il "Sistema Etico" è un insieme di fondi che si prefiggono l'obiettivo di incrementare nel tempo il valore dei capitali conferiti attuando una politica di investimento ispirata a principi etici per la selezione degli emittenti. Il "Sistema Etico"

si caratterizza anche per:

- la possibilità data ai partecipanti al fondo Obbligazionario Etico di devolvere ad enti o associazioni benefiche una parte dei ricavi messi in pagamento dal Fondo medesimo;
- l'impegno della SGR a finanziare progetti ed iniziative di carattere umanitario - nel senso più ampio del termine - tramite la devoluzione di una parte della commissione di gestione percepita sui Fondi del Sistema Etico, secondo quanto specificato nel Prospetto;
- l'impegno del Fondo Azionario Internazionale Etico a destinare una parte del patrimonio ad investimenti aventi come prioritarie finalità sociali e umanitarie;

I Fondi appartenenti al Sistema Etico sono orientati, tendenzialmente in via esclusiva, verso strumenti finanziari di emittenti che - al momento dell'investimento - non rientrano nei casi di esclusione precisati nei "criteri negativi" e si contraddistinguono per il rispetto di uno o più "criteri positivi":

"criteri positivi"

- a) nel caso in cui l'emittente sia uno Stato, riguardano
  - la tutela dei diritti dell'Uomo (qualunque sia la razza, la nazionalità, la religione, il sesso...);
  - l'impegno a dirimere situazioni di conflitto ed a creare le condizioni per un dialogo stabile e pacifico tra gli Stati ed i Popoli;
  - l'intervento a sostegno di Paesi non sviluppati e di quelli colpiti da guerre o catastrofi naturali;
- b) nel caso in cui l'emittente sia una società
  - la sensibilità mostrata nell'esercizio della propria attività d'impresa verso la tutela dell'ambiente;
  - l'impegno in attività e progetti che possano contribuire ad un miglioramento della qualità della vita;
  - l'attenzione dimostrata, durante la progettazione e la produzione, alle caratteristiche di qualità e sicurezza dei prodotti nonché alla salute ed alla sicurezza dei lavoratori;

"criteri negativi"

- c) nel caso in cui l'emittente sia uno Stato
  - la presenza di un regime oppressivo;
  - il coinvolgimento in azioni militari che non siano condotte sotto l'egida di organizzazioni sovranazionali;
- d) nel caso in cui l'emittente sia una società
  - la realizzazione di una parte rilevante del proprio giro d'affari o del proprio utile attraverso la produzione o commercializzazione di armi, tabacco, alcolici, organismi geneticamente modificati e prodotti lesivi della dignità dell'Uomo (ad esempio: pornografia,...) e della sua salute;
  - la produzione o realizzazione di impianti per la produzione di energia nucleare.

Nel caso in cui situazioni o notizie dovessero comportare una variazione di giudizio su un emittente, evidenziando il mancato rispetto dei "criteri positivi" o la presenza di comportamenti rientranti nei "criteri negativi", la SGR provvederà - in relazione alla gravità delle situazioni - a ridurre il peso dell'investimento negli strumenti finanziari di tali emittenti nel più breve tempo possibile, agendo nell'interesse dei partecipanti, e in ogni caso ad azzerarlo entro sei mesi dal momento di variazione del giudizio.

In considerazione dei principi etici a cui si ispira l'attività di gestione, il Consiglio di Amministrazione della SGR si avvale della collaborazione di un "Comitato di Sostenibilità" al fine di assicurare la rispondenza delle scelte gestionali ai principi etici sopra indicati. Tale Comitato è indipendente ed autonomo rispetto alla SGR, è composto da personalità di riconosciuta probità e moralità, formula le proprie opinioni circa l'eticità degli emittenti anche avvalendosi di banche dati internazionali.

Il benchmark di riferimento è:

- 50% Bloomberg MSCI Euro Treasury 500M ESG Weighted Custom Tilt
- 30% Bloomberg MSCI Euro Corporate Sustainability SRI Custom
- 20% FTSE Eurozone BOT (Weekly)

Gli investimenti sono effettuati prevalentemente in strumenti finanziari di natura obbligazionaria e/o monetaria di emittenti governativi, di organismi sovranazionali/agenzie o di emittenti societari con merito di credito non inferiore ad investment grade. E' escluso l'investimento in azioni; i titoli azionari che pervenissero al Fondo a seguito della conversione di obbligazioni convertibili o con utilizzo di warrant, sono alienati nell'interesse dei partecipanti nei tempi e nei modi ritenuti più opportuni dalla SGR. La durata media finanziaria (duration) del Fondo è tendenzialmente compresa tra 3,5 e 7,5 anni. Gli investimenti sono effettuati in strumenti finanziari quotati nei mercati regolamentati dei Paesi aderenti al Fondo Monetario Internazionale nonché Taiwan, prevalentemente denominati in euro. Possono essere effettuati investimenti in strumenti finanziari denominati in valute diverse dall'euro fino ad un massimo del 25% del totale delle attività.

Il Fondo può inoltre investire:

- in strumenti finanziari di natura obbligazionaria e/o monetaria aventi rating inferiore ad investment grade o privi di rating, fino al 10% del totale delle attività;



- in depositi bancari denominati in qualsiasi valuta, fino ad un massimo del 30% del totale delle attività, a condizione che gli investimenti complessivi del Fondo risultino prevalentemente denominati in euro;
- in parti di OICVM e FIA aperti non riservati, la cui composizione del portafoglio risulti compatibile con la politica di investimento del Fondo, fino ad un massimo del 10% del totale delle attività;
- in strumenti del mercato monetario non quotati, fino ad un massimo del 10% del totale delle attività.

Il Fondo utilizza strumenti finanziari derivati per finalità di copertura dei rischi e per finalità diverse da quelle di copertura. L'esposizione complessiva in strumenti finanziari derivati non può essere superiore al valore complessivo netto del Fondo e deve risultare coerente con la politica di investimento. Tale esposizione è calcolata secondo il metodo degli impegni, secondo quanto stabilito nella disciplina di vigilanza.

La SGR adotta uno stile di gestione attivo. La selezione degli investimenti viene effettuata - nel rispetto di principi etici - sulla base delle previsioni circa l'evoluzione dei tassi di interesse considerando le opportunità di posizionamento, anche tramite arbitraggi, sui diversi tratti della curva dei rendimenti, sulla base delle previsioni circa l'andamento dei tassi di cambio tra le diverse valute e sull'analisi dell'affidabilità degli emittenti.

A prescindere dagli orientamenti di investimento specifici del Fondo, resta comunque ferma la facoltà di:

- effettuare investimenti in strumenti finanziari non quotati, nei limiti previsti dalle vigenti disposizioni normative;
- detenere liquidità per esigenze di tesoreria;
- assumere, in relazione all'andamento dei mercati finanziari o ad altre specifiche situazioni congiunturali, scelte per la tutela dell'interesse dei partecipanti, che si discostino dalle politiche d'investimento.

Il Fondo può inoltre:

- acquistare titoli di società finanziate da società del Gruppo di appartenenza della SGR;
- negoziare strumenti finanziari con altri patrimoni gestiti dalla SGR;
- investire in parti di altri OICR gestiti dalla SGR o da altre società alla stessa legate tramite controllo comune o con una considerevole partecipazione diretta o indiretta.

La SGR ha facoltà di effettuare operazioni in divisa estere (es. acquisti e vendite a pronti ed a termine, ecc.) ed utilizzare strumenti di copertura del rischio di cambio, coerentemente con la politica di investimento del Fondo. La SGR ha inoltre la facoltà di utilizzare tecniche di gestione efficiente del portafoglio (quali ad esempio operazioni di pronti contro termine, riporti, prestito titoli ed altre operazioni assimilabili) coerentemente con la politica di investimento del Fondo e nel rispetto dei limiti e delle condizioni stabilite dalle vigenti disposizioni normative.

#### **Spese ed oneri a carico del Fondo**

Le spese a carico del Fondo sono:

- la provvigione di gestione a favore della SGR, pari allo 0,90% su base annua, calcolata quotidianamente sul valore complessivo netto del Fondo. La misura mensile della provvigione di gestione è pari ad 1/12 di quella sopra indicata ed è ripartita su base giornaliera; la medesima è prelevata dalle disponibilità del Fondo il primo giorno di calcolo del valore unitario della quota del mese successivo a quello di riferimento;
- il costo per il calcolo del valore della quota del Fondo, nella misura massima dello 0,016% su base annua, calcolato ogni giorno di valorizzazione sul valore complessivo netto del Fondo e prelevato mensilmente dalle disponibilità di quest'ultimo il primo giorno di calcolo del valore unitario della quota del mese successivo a quello di riferimento;
- il compenso riconosciuto al Depositario per l'incarico svolto. Tale importo è calcolato quotidianamente sul valore complessivo netto del Fondo, nella misura massima annua dello 0,024%;
- le spese di pubblicazione del valore unitario delle quote e dei prospetti periodici del Fondo;
- le spese degli avvisi inerenti alla liquidazione del Fondo, al pagamento delle cedole qualora il Fondo preveda la distribuzione dei proventi, alla disponibilità dei prospetti periodici nonché alle modifiche del Regolamento richieste da mutamenti della legge ovvero delle disposizioni di vigilanza;
- gli oneri della stampa dei documenti destinati al pubblico nonché gli oneri derivanti dagli obblighi di comunicazione alla generalità dei partecipanti, purché tali oneri non attengano a propaganda e a pubblicità o comunque al collocamento delle quote del Fondo;
- le spese per la revisione della contabilità e dei rendiconti del Fondo, ivi compreso quello finale di liquidazione;
- gli oneri finanziari per i debiti assunti dal Fondo e le spese connesse;
- le spese legali e giudiziarie sostenute nell'esclusivo interesse del Fondo;
- il contributo di vigilanza dovuto alla Consob nonché alle Autorità estere competenti, per lo svolgimento dell'attività di

controllo e di vigilanza. Tra tali spese non sono in ogni caso comprese quelle relative alle procedure di commercializzazione del Fondo nei paesi diversi dall'Italia;

- gli oneri di intermediazione inerenti alla compravendita di strumenti finanziari o di parti di OICR, all'investimento in depositi bancari nonché gli oneri connessi alla partecipazione agli OICR oggetto dell'investimento;

- gli oneri fiscali di pertinenza del Fondo.

Il pagamento delle suddette spese, salvo quanto diversamente indicato, è disposto dalla SGR mediante prelievo dalla disponibilità del Fondo con valuta non antecedente a quella del giorno di effettiva erogazione.

In caso di investimento in OICR collegati, sul Fondo acquirente non vengono fatte gravare spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso delle parti degli OICR acquisiti. La SGR deduce dal proprio compenso, fino a concorrenza dello stesso, la remunerazione complessiva (provvigione di gestione, di incentivo, ecc.) percepita dal gestore degli OICR "collegati".

#### **Regime fiscale**

La SGR, ai sensi della Legge 10/2011, applica una ritenuta sul reddito realizzato direttamente in capo ai partecipanti.

La ritenuta viene applicata nella misura del 26%. La quota parte dei redditi riconducibile all'investimento in titoli governativi italiani ed equiparati e in obbligazioni emesse da Stati esteri white list e loro enti territoriali partecipa in misura ridotta, per il 48,08% del relativo ammontare al reddito fiscalmente imponibile. I proventi riferibili ai titoli pubblici italiani ed equiparati sono determinati proporzionalmente alla percentuale media dell'attivo investita direttamente, o indirettamente per il tramite di altri organismi di investimento.

Per i redditi che si realizzeranno nel corso del secondo semestre 2023, la porzione di reddito riferibile agli investimenti in titoli governativi ed equiparati sarà pari a 46,2%, corrispondente alla media delle percentuali rilevate alla fine del primo semestre 2022 (45,4%) e del secondo semestre 2022 (47%).

Si ricorda che per i redditi realizzati nel corso del primo semestre 2023, la porzione di reddito riferibile agli investimenti in titoli governativi ed equiparati è pari a 38,7%, corrispondente alla media delle percentuali rilevate alla fine del secondo semestre 2021 (32%) e del primo semestre 2022 (45,4%).

Il reddito imponibile in capo al partecipante corrisponde ai proventi distribuiti in costanza di partecipazione al Fondo o alla differenza tra il valore di rimborso, di liquidazione o di cessione delle quote e il costo medio ponderato di sottoscrizione o acquisto delle quote medesime, rilevati dai prospetti periodici. Tra le operazioni di rimborso sono comprese anche quelle realizzate mediante operazioni di spostamento tra Fondi. La ritenuta è applicata anche nell'ipotesi di trasferimento delle quote a rapporti di custodia, amministrazione o gestione intestati a soggetti diversi dagli intestatari dei rapporti di provenienza, incluse le operazioni di trasferimento avvenute per successione o donazione.

Nel caso in cui il partecipante realizzi una perdita, tale minusvalenza può essere portata dal partecipante in diminuzione di plusvalenze realizzate su altri titoli, nel medesimo periodo d'imposta o entro il quarto successivo.

#### **Durata dell'esercizio contabile**

L'esercizio contabile del Fondo ha durata annuale e si chiude l'ultimo giorno di valorizzazione del mese di dicembre di ogni anno.





## RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

### Scenario Macroeconomico

Il 2022 è stato caratterizzato da un inasprimento delle politiche monetarie in tutti i principali Paesi del mondo, con l'obiettivo di contrastare l'elevato livello di inflazione che i colli di bottiglia, legati alle conseguenze della pandemia sul sistema logistico internazionale, e le imponenti misure di espansione fiscale a sostegno della ripresa hanno generato a partire dalla fine del 2021. Ha fatto eccezione la Cina, che già nel corso del 2021 aveva introdotto misure di restrizione monetaria, e nel 2022, invece, ha ridato gradualmente stimolo all'economia frenata da nuove ondate di contagi.

A contribuire all'elevato livello di inflazione sono stati anche gli effetti relativi all'invasione russa dell'Ucraina, avvenuta in febbraio. La trasformazione in armi negoziali delle forniture di gas, di petrolio e di materie prime dalla Russia all'Europa ha contribuito all'innalzamento dei prezzi. A questo si è poi aggiunta l'incertezza legata alle politiche cinesi in merito alla gestione delle nuove ondate di Covid. Nel corso dell'anno, la Cina ha gradualmente alleggerito la politica zero-Covid che prevedeva ripetuti lockdown, lasciando però spazio a un notevole incremento dei contagi.

In tale contesto, il mercato azionario globale ha registrato sul 2022 una perdita in valuta locale del 16,0% (MSCI The World Index) e del 12,8% in euro. Il mercato azionario statunitense (MSCI USA Index) ha risentito della significativa svolta restrittiva della Fed (Federal Reserve, la Banca Centrale statunitense), mostrando una flessione del 19,8% in valuta locale e del 14,6% in euro. Il rialzo dei tassi finalizzato a contenere l'inflazione è stato la causa principale dei saldi negativi anche delle altre principali Borse mondiali, come nel caso dell'area Euro dove si è evidenziata una perdita del 12,5% (MSCI EMU Index). Negativi anche i mercati emergenti in aggregato, con l'indice MSCI Emerging Markets che ha registrato un ritorno pari a -15,5% in valuta locale e a -14,9% in euro. I mercati dell'area emergente hanno risentito, in Asia, del rallentamento cinese e, in America Latina, di politiche monetarie restrittive.

Sui mercati obbligazionari, ritorni negativi per le componenti governative, con i tassi che hanno scontato le politiche restrittive delle Banche Centrali. Negli USA il rendimento a 2 anni, per effetto dei 425 punti base di rialzo dei tassi decisi dalla Fed, è passato dallo 0,73% al 4,43%; il tasso decennale è salito dall'1,51% al 3,87% scontando da un lato la politica restrittiva della Banca Centrale americana e dall'altro l'incertezza legata alla tenuta della ripresa economica. Il 2022 si è concluso, infatti, con una curva dei tassi USA fortemente invertita (ossia, il livello dei tassi sul tratto a breve termine è superiore a quello del tratto a lungo termine). Evoluzione simile per la curva dei tassi europei; il 2 anni tedesco è passato da -0,62% a 2,76% e il decennale da -0,18% a 2,57%. Anche la BCE, sebbene con alcuni mesi di ritardo rispetto alla Fed, ha inasprito la propria politica monetaria introducendo rialzi complessivi per 250 punti base. Sia la Fed che la BCE hanno concluso il 2022 rallentando il ritmo dei rialzi alla luce di un'inflazione in marginale rientro; l'istituto monetario europeo, però, ha mantenuto un messaggio particolarmente restrittivo sul percorso futuro, evidenziando la necessità di un aumento dei tassi ad un ritmo costante, con una pausa ancora lontana. Il messaggio "aggressivo" di Christine Lagarde (Presidente della Banca Centrale Europea) è da ricondurre al ritardo della BCE rispetto alla Fed.

Lo spread (ossia il differenziale dei tassi di interesse) Italia - Germania sulla scadenza decennale ha iniziato il 2022 in area 135 punti base per poi portarsi al termine del periodo di riferimento su un livello di 214 punti base. Nel complesso, è stata un'evoluzione piuttosto ordinata alla luce di un anno che ha visto l'Italia andare ad elezioni anticipate passando da un governo tecnico a guida Draghi ad uno politico di Centrodestra. A questo va sommato anche il venir meno di parte del sostegno BCE, che ha annunciato la riduzione degli acquisti di titoli introdotti in occasione della crisi pandemica. Il mercato ha confermato molta attenzione all'evoluzione del quadro macro-italiano, ma non ha evidenziato un tema idiosincratico relativo al nostro Paese.

In sintesi, il mercato obbligazionario governativo globale (indice JPM Global) ha registrato sul 2022 una performance in valuta locale del -13,0% (-11,9% in euro). L'area Euro (JPM EMU) ha segnato il -17,9%, il mercato statunitense (JPM USA) ha registrato in valuta locale il -12,2% (-6,4% in euro) e i Paesi emergenti (JPM EMBI+) hanno mostrato un ribasso del 24,7% (-19,7% se convertito in euro).

Nel mercato valutario, il dollaro è risultato in costante apprezzamento, prolungando la tendenza iniziata nel 2021. Alla luce del forte contesto di incertezza, generato dall'elevata inflazione e dalla reazione molto decisa delle Banche Centrali, la valuta americana è passata da 1,13 a 1,06 contro euro, toccando anche 0,95 nei momenti di maggiore incertezza e in occasione di interventi da parte della Fed in tema di rialzo dei tassi molto ampi e repentini. Considerando i movimenti dell'euro, la valuta comune si è indebolita del 6,15% nei confronti del dollaro e del 4,7% verso il franco svizzero, mentre si è rafforzata del 7,5% rispetto allo yen e del 5,7% contro la sterlina.

### Commento di gestione

Nella prima parte dell'anno il Fondo ha mantenuto una duration di portafoglio inferiore a quella del benchmark di riferimento. In particolare, dopo le forti pressioni inflazionistiche a seguito del violento rialzo dei prezzi dell'energia, il sottopeso ha riguardato principalmente le parti a breve e medio termine, più sensibili al cambio di atteggiamento delle Banche Centrali. A partire da agosto, il sottopeso è stato per lo più colmato, costruendo posizioni di neutralità e, in seguito, di sovrappeso in particolare sui tassi europei.

In Europa la posizione iniziale di sottopeso è stata più marcata sui segmenti fino a 5 anni; successivamente, il sovrappeso globale è stato costruito lavorando maggiormente sulle parti lunghe. Sulla periferia, vi è stato un sovrappeso complessivo, anche se dopo le elezioni italiane si è concentrato maggiormente su Spagna e Portogallo. Sui tassi reali americani a inizio anno è stata impostata una posizione di sottopeso che è stata chiusa a febbraio con l'inizio del conflitto



in Ucraina. Nel corso dell'anno, a seguito del raggiungimento del picco di inflazione, il tasso reale americano è stato posizionato per sfruttare il movimento di flattening (appiattimento) della curva, con le scadenze brevi ed intermedie in sottopeso ed un sovrappeso sulla parte extra lunga. La curva nominale americana è stata gestita tatticamente con un movimento di flattening significativo nella prima parte dell'anno ed un deciso steepening (irripidimento) in chiusura di anno, al raggiungimento di un tasso terminale in area 5%. Nell'ultima parte dell'anno è stata effettuata una significativa riduzione del rischio in termini di sovrappeso di duration. Sul credito, il modesto sovrappeso presente a inizio anno è stato via via alleggerito, per poi ricostituirlo nella seconda parte attraverso il mercato primario.

Il Fondo ha prevalentemente mantenuto un'esposizione positiva al dollaro durante la prima parte dell'anno, per poi neutralizzarla nel corso del secondo semestre. Durante le fasi iniziali del conflitto Russia-Ucraina, il Fondo ha avuto un rilevante sovrappeso tattico di yen contro euro.

Nell'implementazione di posizioni volte a trarre profitto da movimenti tattici di duration, curva e differenziali di rendimento, si è optato per l'utilizzo di derivati al fine di ridurre i costi di transazione e sfruttare la maggiore liquidità offerta da questi strumenti rispetto all'investimento diretto in titoli.

Il Fondo ha registrato nell'anno una performance assoluta negativa in linea con quella del benchmark di riferimento. Ha contribuito negativamente nella prima parte dell'anno la posizione lunga di corporate investment grade e di periferia. Il sovrappeso di duration costruito nella fase estiva ha penalizzato la performance, ma contributi positivi sono giunti in seguito dalle posizioni volte a scommettere su un appiattimento sulla curva americana e dal lungo di dollaro.

L'impostazione di portafoglio è caratterizzata da una duration superiore a quella del benchmark di riferimento, con una preferenza per le scadenze a breve della curva americana. Sui tassi europei il lungo di duration è prevalentemente espresso tramite esposizione a obbligazioni emesse da corporate investment grade e con ESG score elevato, sui quali si sta utilizzando il mercato primario per incrementare l'esposizione. Un'altra posizione rilevante è il sovrappeso di agenzie e sovranazionali.

#### ***Rapporti con le Società del Gruppo***

Si precisa che i rapporti intrattenuti e le operazioni effettuate nel corso del periodo di riferimento con le altre Società del Gruppo vengono descritti nell'ambito della nota integrativa cui si rimanda. Tali rapporti e operazioni sono stati regolati in base alle normali condizioni di mercato.

#### ***Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo di riferimento della presente relazione***

Non si rilevano eventi significativi successivi alla chiusura della presente relazione di gestione, che possono avere un impatto rilevante sulla situazione patrimoniale e sezione reddituale del Fondo al 30 dicembre 2022.

#### ***Attività di collocamento delle quote***

Per quanto riguarda l'attività di collocamento delle quote, si segnala una raccolta netta negativa per euro 45.263.461.

#### ***Informazioni su SFDR e tassonomia***

La SGR mette a disposizione, ai sensi all'articolo 11, paragrafo 2, del Regolamento (UE) 2019/2088 (cd. "Regolamento SFDR") e della correlata disciplina di attuazione, le informazioni sulle caratteristiche ambientali e/o sociali nell'allegato "Informativa periodica sulla promozione di caratteristiche ambientali, sociali e di buon governo societario".



### **Devoluzione Commissioni di Gestione**

Il Regolamento dei fondi appartenenti al Sistema Etico prevede l'impegno della Società a finanziare progetti ed iniziative di carattere umanitario tramite la devoluzione di una somma - come esplicitato nel Prospetto del Fondo - pari allo 0,01% del patrimonio netto medio giornaliero complessivo dei fondi appartenenti al "Sistema Etico" in ciascun esercizio annuale.

Per completezza, si comunica che in data 24 giugno 2022 i fondi "Eurizon AM Azionario Etico" ed "Eurizon AM Obbligazionario Euro Corporate Etico" sono stati incorporati rispettivamente nei fondi "Eurizon Azionario Internazionale Etico" ed "Eurizon Obbligazionario Etico"; sino a tale data l'importo della devoluzione è stato determinato ai sensi del precedente Regolamento (pari al 5% della commissione di gestione).

Al fine di assicurare la rispondenza dei progetti e delle iniziative di carattere umanitario ai principi etici indicati nel Prospetto del Fondo e in applicazione del Codice Etico e del Codice Interno di Comportamento, la SGR ha istituito un apposito comitato interno, denominato "Comitato Devoluzioni", composto da 4 membri rappresentativi di diverse funzioni aziendali, inclusa la funzione di conformità. Tra i compiti del Comitato rientrano anche quelli di (i) sovrintendere alle attività di devoluzione e beneficenza effettuate a tutti i livelli da Eurizon Capital SGR, e (ii) predisporre le proposte per il Consiglio di Amministrazione in merito all'individuazione delle organizzazioni benefiche ritenute prioritarie e meritevoli.

La devoluzione effettuata per l'esercizio 2022 è stata destinata alla seguente lista di organizzazioni:

- Anteas Alessandria - Associazione Nazionale Terza Età Attiva e Solidale Organizzazione di Volontariato;
- APS Associazione Respiriamo Insieme;
- Associazione Barth Italia;
- Associazione Biudo Onlus;
- Associazione Comunità il Gabbiano Organizzazione di Volontariato - Onlus;
- Associazione Effatà - Apriti! Organizzazione di Volontariato;
- Associazione Kayros Onlus;
- Associazione Onlus Trame Africane;
- Associazione Son Speranza Oltre Noi;
- Casa San Giuseppe;
- City Angels Lombardia Organizzazione di Volontariato;
- Cooperativa Sociale Alice;
- Croce d'Oro Milano Onlus;
- Croce Rossa Italiana Comitato di Paderno Dugnano Organizzazione di Volontariato;
- Don Giulio Farina Onlus Organizzazione Di Volontariato per la Ricerca e la Terapia dei Tumori;
- Emergency - Life Support For Civilian War Victims ONG Onlus;
- Fondazione ANT Italia Onlus;
- Fondazione Bambino Gesù Onlus;
- Fondazione Gedama Onlus;
- Fondazione Luigi Rossi Onlus;
- Fondazione Rava al fianco degli Ospedali Pediatrici in Ucraina;
- Fondazione Together to Go Onlus (TOG);
- Gaia Coop Società Cooperativa Sociale - Onlus;
- Gattolandia Organizzazione di Volontariato;
- Il rifugio del micio Organizzazione di Volontariato;
- K12 - APS;
- La Ragnatela Società Cooperativa Sociale;
- Rifredi Insieme Società Cooperativa Sociale;
- Whanau - Impresa Sociale Srl (ente terzo settore).

### **Politica di Distribuzione**

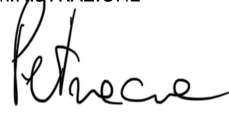
Si precisa che, come indicato nel Regolamento del Fondo, gli importi distribuibili corrispondono ad un minimo di euro 213.125 (pari al 80% dei ricavi distribuibili) e ad un massimo di euro 266.406 (ovvero il 100% del massimo distribuibile).

Il Consiglio di Amministrazione delibera, in ottemperanza a quanto stabilito nel Regolamento del Fondo, di distribuire alle quote in circolazione alla data di approvazione della presente relazione, l'importo complessivo di euro 213.125 destinando a proventi del Fondo l'eventuale residuo non distribuibile derivante dal troncamento della cedola unitaria.

L'importo unitario della cedola, ottenuto dalla ripartizione dell'ammontare messo in distribuzione per le quote del Fondo in circolazione, dopo le operazioni di avvaloramento e di rimborso, alla data di approvazione della presente relazione di gestione, è di euro 0,002 pagabile a partire dall'8 marzo 2023.



Milano, 23 febbraio 2023

Per IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
 

## RELAZIONE DI GESTIONE AL 30 DICEMBRE 2022

### PREMESSA

La Relazione di gestione del Fondo si compone di una Situazione patrimoniale, di una Sezione reddituale e di una Nota integrativa ed è stata redatta in conformità alle disposizioni del Regolamento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 in materia di gestione collettiva del risparmio, come modificato dal Provvedimento della Banca d'Italia del 16 novembre 2022. Questi sono inoltre accompagnati dalla relazione degli amministratori.

I prospetti contabili e la nota integrativa sono redatti in unità di euro, senza cifre decimali, a eccezione del valore della quota, che viene calcolato in millesimi di euro.

La presente Relazione di gestione è redatta con riferimento al 30 dicembre 2022, che risulta, ai sensi del regolamento del Fondo attualmente in vigore, l'ultimo giorno di calcolo del valore della quota del mese di dicembre. Tale data rappresenta pertanto il termine dell'esercizio contabile del Fondo.

Come espressamente previsto dal Provvedimento di riferimento, i prospetti allegati sono stati posti a confronto con i dati relativi al periodo precedente.

L'Assemblea degli Azionisti di Eurizon Capital SGR S.p.A. del 16 marzo 2020 ha incaricato EY S.p.A. della revisione legale del bilancio d'esercizio e della revisione contabile delle relazioni di gestione dei Fondi comuni d'investimento istituiti dalla SGR per gli esercizi 2021 - 2029.

A partire da marzo 2020, anche a fronte della diffusione del Covid-19 e coerentemente alle decisioni tempo per tempo assunte dalle Autorità, la SGR ha adottato apposite misure che hanno previsto l'applicazione estesa dello smart working a tutte le strutture aziendali, garantendo la continuità operativa e irrobustendo ulteriormente i propri processi e presidi legati al monitoraggio dell'operatività dei patrimoni gestiti. In tal senso, sono stati mantenuti adeguati livelli di controllo delle attività affidate a State Street Bank GmbH International - Succursale Italia.



## SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'	Situazione al 30/12/2022		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	<b>373.955.258</b>	<b>98,0</b>	<b>415.549.553</b>	<b>84,8</b>
A1. Titoli di debito	339.339.383	88,9	370.913.183	75,7
A1.1 titoli di Stato	163.810.462	42,9	163.631.567	33,4
A1.2 altri	175.528.921	46,0	207.281.616	42,3
A2. Titoli di capitale				
A3. Parti di OICR	34.615.875	9,1	44.636.370	9,1
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. Titoli di debito				
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di OICR				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	<b>1.777.294</b>	<b>0,5</b>	<b>1.560.447</b>	<b>0,3</b>
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia	1.485.294	0,4	1.506.314	0,3
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati	278.168	0,1	53.779	0,0
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati	13.832	0,0	354	0,0
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'	<b>4.293.677</b>	<b>1,1</b>	<b>71.823.329</b>	<b>14,6</b>
F1. Liquidità disponibile	4.314.934	1,1	17.484.040	3,6
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	21.564.853	5,6	92.887.497	18,9
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-21.586.110	-5,6	-38.548.208	-7,9
G. ALTRE ATTIVITA'	<b>1.691.772</b>	<b>0,4</b>	<b>1.533.635</b>	<b>0,3</b>
G1. Ratei attivi	1.691.290	0,4	1.533.635	0,3
G2. Risparmio di imposta				
G3. Altre	482	0,0		
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>381.718.001</b>	<b>100,0</b>	<b>490.466.964</b>	<b>100,0</b>






**SITUAZIONE PATRIMONIALE**

<b>PASSIVITA' E NETTO</b>		Situazione al 30/12/2022	Situazione a fine esercizio precedente
		Valore complessivo	Valore complessivo
H.	FINANZIAMENTI RICEVUTI	8	
I.	PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L.	STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
L1.	Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2.	Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M.	DEBITI VERSO I PARTECIPANTI	48.602	230.329
M1.	Rimborsi richiesti e non regolati	44.077	221.810
M2.	Proventi da distribuire	4.525	8.519
M3.	Altri		
N.	ALTRE PASSIVITA'	341.576	448.000
N1.	Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	302.103	386.767
N2.	Debiti di imposta		
N3.	Altre	39.473	61.233
N4.	Vendite allo scoperto		
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>		<b>390.186</b>	<b>678.329</b>
Valore complessivo netto del fondo		381.327.815	489.788.635
Numero delle quote in circolazione		72.591.141,191	80.305.481,802
Valore unitario delle quote		5,253	6,099

Movimenti delle quote nell'esercizio	
Quote emesse	13.863.718,039
Quote rimborsate	21.578.058,650

Milano, 23 febbraio 2023


 IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  





## SEZIONE REDDITUALE

	Relazione al 30/12/2022	Relazione esercizio precedente
<b>A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI</b>		
<b>A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI</b>		
A1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito	4.211.542	4.824.713
A1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale		
A1.3 Proventi su parti di OICR		
<b>A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI</b>		
A2.1 Titoli di debito	-25.409.182	-8.415.794
A2.2 Titoli di capitale		
A2.3 Parti di OICR	-979.373	-304.695
<b>A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE</b>		
A3.1 Titoli di debito	-44.245.008	-7.537.502
A3.2 Titoli di capitale		
A3.3 Parti di OICR	-1.472.265	332.365
<b>A4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI</b>	1.126.299	1.421.702
<b>Risultato gestione strumenti finanziari quotati</b>	<b>-66.767.987</b>	<b>-9.679.211</b>
<b>B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI</b>		
<b>B1. PROVENTI DA INVESTIMENTI</b>		
B1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito		
B1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale		
B1.3 Proventi su parti di OICR		
<b>B2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI</b>		
B2.1 Titoli di debito		
B2.2 Titoli di capitale		
B2.3 Parti di OICR		
<b>B3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE</b>		
B3.1 Titoli di debito		
B3.2 Titoli di capitale		
B3.3 Parti di OICR		
<b>B4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI</b>		
<b>Risultato gestione strumenti finanziari non quotati</b>		
<b>C. RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA</b>		
<b>C1. RISULTATI REALIZZATI</b>		
C1.1 Su strumenti quotati	7.807.701	2.516.551
C1.2 Su strumenti non quotati	-760.575	109.091
<b>C2. RISULTATI NON REALIZZATI</b>		
C2.1 Su strumenti quotati	-53.518	-16.366
C2.2 Su strumenti non quotati	7.998	
<b>D. DEPOSITI BANCARI</b>		
<b>D1. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI</b>		



## SEZIONE REDDITUALE

	Relazione al 30/12/2022	Relazione esercizio precedente
<b>E. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI</b>		
E1. OPERAZIONI DI COPERTURA		
E1.1 Risultati realizzati	70.791	-697.239
E1.2 Risultati non realizzati	34.264	-68.601
E2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA		
E2.1 Risultati realizzati	338.034	-916.372
E2.2 Risultati non realizzati	100.922	-137.753
E3. LIQUIDITA'		
E3.1 Risultati realizzati	16.262	750.367
E3.2 Risultati non realizzati	-10.430	1.005
<b>F. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE</b>		
F1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE		
F2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI		
Risultato lordo della gestione di portafoglio	-59.216.538	-8.138.528
<b>G. ONERI FINANZIARI</b>		
G1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI	-268	-1.966
G2. ALTRI ONERI FINANZIARI	-60.309	-138.676
Risultato netto della gestione di portafoglio	-59.277.115	-8.279.170
<b>H. ONERI DI GESTIONE</b>		
H1. PROVVIGIONE DI GESTIONE SGR	-3.693.854	-4.643.442
H2. COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA	-67.290	-85.649
H3. COMMISSIONI DEPOSITARIO	-111.946	-142.487
H4. SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO	-5.684	-5.765
H5. ALTRI ONERI DI GESTIONE	-23.719	-23.190
H6. COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO		
<b>I. ALTRI RICAVI ED ONERI</b>		
I1. INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITA' LIQUIDE	17.934	
I2. ALTRI RICAVI	22.330	24.688
I3. ALTRI ONERI	-58.015	-42.278
Risultato della gestione prima delle imposte	-63.197.359	-13.197.293
<b>L. IMPOSTE</b>		
L1. IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL'ESERCIZIO		
L2. RISPARMIO DI IMPOSTA		
L3. ALTRE IMPOSTE		
Utile/perdita dell'esercizio	-63.197.359	-13.197.293

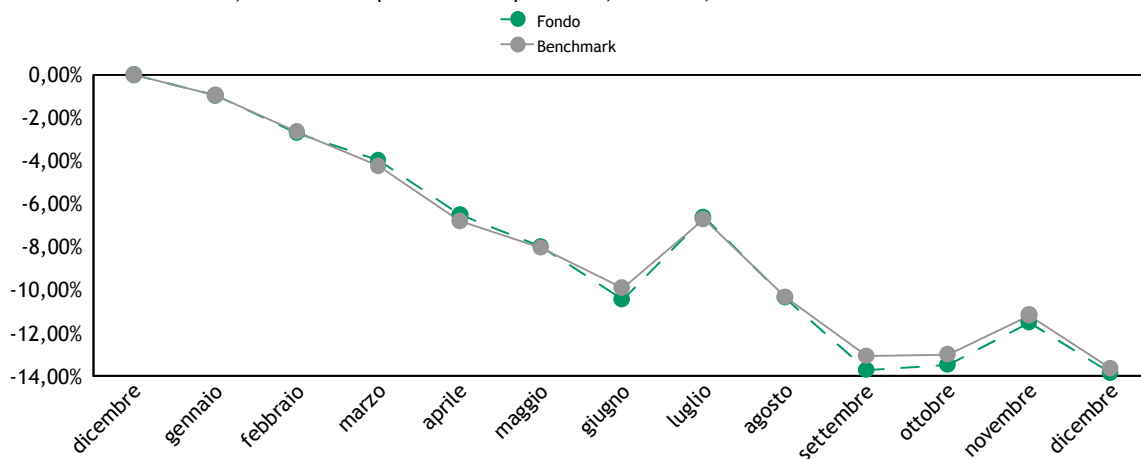
Milano, 23 febbraio 2023

*Pir* IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
*Luigi Petrucci*

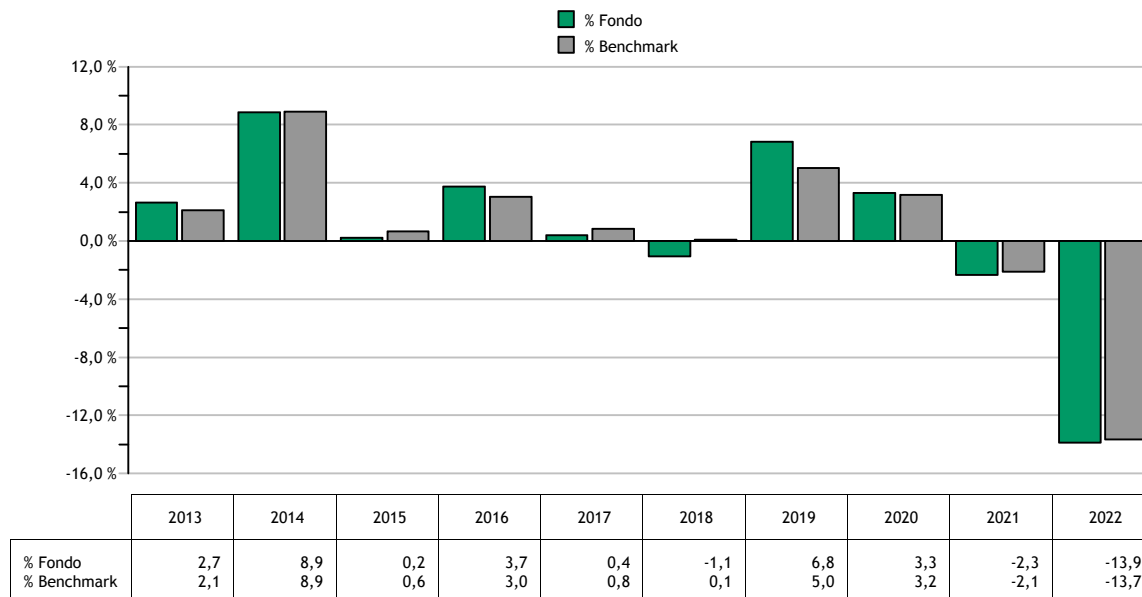
## NOTA INTEGRATIVA

### Parte A - Andamento del valore della quota

1) Nel periodo di riferimento, la performance del Fondo, al netto delle commissioni applicate, e la performance del benchmark di riferimento, sono state rispettivamente pari a -13,87% e -13,66%.



2) Il rendimento annuo del Fondo e del benchmark(\*) nel corso degli ultimi dieci anni, o del minor periodo di vita, può essere rappresentato come segue:



(\*) Il benchmark è variato nel corso degli anni. I dati esposti sono quelli relativi al benchmark in essere nel momento cui il confronto fa riferimento.

I dati di rendimento del Fondo non includono eventuali costi di sottoscrizione e rimborso a carico dell'investitore. La performance del Fondo e del benchmark riflette valori che fino al 30/06/2011 erano al netto dell'effetto fiscale, mentre dal 01/07/2011 sono calcolati al lordo di tale componente.

3) I valori minimi e massimi della quota raggiunti durante l'esercizio sono così raffigurabili:



Andamento del valore della quota durante l'esercizio	
Valore minimo al 21/10/22	5,189
Valore massimo al 05/01/22	6,091

Per quanto concerne i principali eventi che hanno influito sull'andamento del valore della quota si rimanda a quanto illustrato nel commento di gestione.

Si evidenzia che in data 24 giugno 2022 il Fondo ha incorporato il fondo "Eurizon AM Obbligazionario Euro Corporate Etico".

4) Il Fondo non presenta la suddivisione in Classi di quote.

5) Nel corso dell'esercizio non sono stati riscontrati errori nel calcolo del valore della quota del Fondo.

6) La volatilità della differenza di rendimento del Fondo rispetto al benchmark di riferimento negli ultimi tre anni o del minor periodo di vita del Fondo è rappresentata dal valore della "Tracking Error Volatility(\*)" di seguito riportata:

	2022	2021	2020
TEV	1,46%	0,84%	3,08%

(\*) La Tracking Error Volatility è calcolata come deviazione standard settimanale annualizzata della differenza tra la performance del Fondo e quella del benchmark.

7) La quota del Fondo non è trattata su mercati regolamentati.



8) Si precisa che, come indicato nel Regolamento del Fondo, gli importi distribuibili corrispondono ad un minimo di euro 213.125 (pari al 80% dei ricavi distribuibili) e ad un massimo di euro 266.406 (ovvero il 100% del massimo distribuibile).

Il Consiglio di Amministrazione delibera, in ottemperanza a quanto stabilito nel Regolamento del Fondo, di distribuire alle quote in circolazione alla data di approvazione della presente relazione, l'importo complessivo di euro 213.125 destinando a proventi del Fondo l'eventuale residuo non distribuibile derivante dal troncamento della cedola unitaria. L'importo unitario della cedola, ottenuto dalla ripartizione dell'ammontare messo in distribuzione per le quote del Fondo in circolazione, dopo le operazioni di avvaloramento e di rimborso, alla data di approvazione della presente relazione di gestione, è di euro 0,002 pagabile a partire dall'8 marzo 2023.

9) Il Fondo è soggetto principalmente al rischio di sfavorevole andamento dei corsi dei titoli obbligazionari, che può dipendere sia dal movimento di risalita dei tassi d'interesse che dal movimento di allargamento degli spread dei Paesi in cui può avvenire l'investimento.

Il monitoraggio di tali rischi viene effettuato su base continuativa dal gestore attraverso la costante verifica dell'effettivo posizionamento del Fondo rispetto al profilo di rischio-rendimento desiderato e al benchmark di riferimento. La misurazione ed il controllo dei rischi in oggetto viene inoltre effettuata con frequenza giornaliera mediante l'utilizzo di modelli matematico-statistici utilizzati autonomamente dalla struttura di Risk Management. I risultati di tali valutazioni sono regolarmente portati all'attenzione degli organi amministrativi della SGR.

Ai fini di fornire una rappresentazione dei rischi assunti nell'esercizio, si riporta qui di seguito una sintesi degli indicatori più significativi, elaborati a posteriori su dati di consuntivo:

**Volatilità annualizzata su quote nette del Fondo** **6,81%**

(esprime la misura annualizzata della variabilità settimanale del rendimento della quota rispetto al valore medio del rendimento stesso)

**Volatilità annualizzata del Benchmark** **6,43%**

(esprime la misura annualizzata della variabilità del rendimento del benchmark rispetto al valore medio del rendimento stesso)

**Var mensile (99%) su quote nette** **-4,91%**

(misura la perdita massima potenziale che il portafoglio del Fondo può subire con un livello di probabilità del 99% su un orizzonte temporale di un mese)

Nel periodo di riferimento sono stati utilizzati strumenti derivati anche per finalità di copertura.



## Parte B - Le attività, le passività e il valore complessivo netto

### SEZIONE I - Criteri di valutazione

#### Principi contabili

La presente relazione di gestione è redatta nel presupposto della continuità operativa del Fondo.

Nella redazione del presente documento vengono applicati i principi contabili di generale accettazione per i fondi comuni d'investimento e i criteri di valutazione previsti dal Regolamento in accordo con quanto espressamente disposto dalla Banca d'Italia. Tali principi contabili, coerenti con quelli utilizzati nel corso del periodo per la predisposizione dei prospetti giornalieri, sono di seguito riepilogati.

#### Criteri contabili

Gli acquisti e le vendite di titoli e di altre attività sono contabilizzati nel portafoglio del Fondo sulla base della data di effettuazione dell'operazione, indipendentemente dalla data di regolamento dell'operazione stessa. Nel caso di sottoscrizione di titoli di nuova emissione la contabilizzazione nel portafoglio del Fondo avviene invece alla data di attribuzione.

La vendita o l'acquisto di contratti future su titoli nozionali influenzano il valore netto del Fondo attraverso la corresponsione o l'incasso dei margini di variazione i quali incidono direttamente sulla liquidità disponibile e sul conto economico mediante l'imputazione dei differenziali positivi/negativi. Tali differenziali vengono registrati secondo il principio della competenza, sulla base della variazione giornaliera tra i prezzi di chiusura del mercato di contrattazione e i costi dei contratti stipulati e/o i prezzi del giorno precedente.

Le opzioni, i premi e i warrant acquistati e le opzioni emesse e i premi venduti sono computati tra le attività/passività al loro valore corrente. I controvalori delle opzioni, dei premi e dei warrant non esercitati confluiscono, alla scadenza, nelle apposite poste di conto economico.

I costi delle opzioni, dei premi e dei warrant, ove i diritti connessi siano esercitati, aumentano o riducono rispettivamente i costi per acquisti e i ricavi per vendite dei titoli cui si riferiscono, mentre i ricavi da premi venduti e opzioni emesse, ove i diritti connessi siano esercitati, aumentano o riducono rispettivamente i ricavi per vendite e i costi per acquisti dei titoli cui si riferiscono.

Le differenze tra i costi medi ponderati di carico e i prezzi di mercato relativamente alle quantità in portafoglio originano minusvalenze e/o plusvalenze; nell'esercizio successivo tali poste da valutazione influiranno direttamente sui relativi valori di libro. Gli utili e le perdite su realizzazioni riflettono la differenza fra i costi medi ponderati di carico e i prezzi relativi alle vendite dell'esercizio. Le commissioni di acquisto e vendita corrisposte alle controparti, qualora esplicitate sono imputate a costo nella voce "13. Altri Oneri" della Sezione Reddittuale della relazione di gestione.

Gli interessi e gli altri proventi su titoli, gli interessi sui depositi bancari, gli interessi sui prestiti, nonché gli oneri di gestione, vengono registrati secondo il principio della competenza temporale, mediante il calcolo, ove necessario, di ratei attivi e passivi.

I dividendi maturati su titoli azionari in portafoglio vengono registrati dal giorno della quotazione ex cedola, al netto della ritenuta d'imposta ove applicata.

Le sottoscrizioni e i rimborsi delle quote sono registrati a norma di Regolamento del Fondo, nel rispetto del principio della competenza temporale.

#### Criteri di valutazione

Il prezzo di valutazione dei titoli in portafoglio in ottemperanza a quanto disposto dalla normativa vigente è determinato sulla base dei seguenti parametri:

- i prezzi unitari utilizzati, determinati in base all'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di negoziazione, sono quelli del giorno di Borsa aperta al quale si riferisce il valore della quota;
- per i titoli di Stato italiani è l'ultimo prezzo rilevato sul Mercato Telematico (MOT) e, in mancanza di quotazione, il prezzo rilevabile dai providers presenti nella Pricing Policy;
- per i titoli obbligazionari quotati negoziati presso il Mercato Telematico (MOT) è il prezzo trade e, in mancanza di questo, il prezzo rilevabile dai providers presenti nella Pricing Policy;
- per i titoli quotati presso altri mercati regolamentati, è l'ultimo prezzo ufficiale disponibile entro le ore 24 italiane del giorno al quale si riferisce il valore della quota. Se il titolo è trattato su più mercati si applica la quotazione più significativa, tenuto conto anche delle quantità trattate e dell'operatività svolta dal Fondo. Nel caso in cui nel mercato di quotazione risultino contenuti gli scambi ed esistano elementi di scarsa liquidità, la valutazione tiene altresì conto del presumibile valore di realizzo determinabile anche sulla base delle informazioni reperibili su circuiti internazionali di

referimento oggettivamente considerate dai responsabili organi della SGR;

- per i titoli e le altre attività finanziarie non quotati, compresi quelli esteri, è il loro presumibile valore di realizzo sul mercato, individuato su un'ampia base di elementi di informazione - oggettivamente considerati dai responsabili organi della SGR - con riferimento alla peculiarità del titolo, alla situazione patrimoniale e reddituale degli emittenti, alla situazione del mercato e al generale andamento dei tassi di interesse;

- per le opzioni, i warrant e gli strumenti derivati trattati in mercati regolamentati è il prezzo di chiusura del giorno rilevato nel mercato di trattazione; nel caso di contratti trattati su più mercati è il prezzo più significativo, anche in relazione alle quantità trattate sulle diverse piazze e all'operatività svolta dal Fondo;

- per le opzioni, i warrant e gli strumenti derivati non trattati in mercati regolamentati è il valore corrente espresso dalla formula indicata dall'Organo di Vigilanza; qualora i valori risultassero incongruenti con le quotazioni espresse dal mercato, la SGR riconsidera il tasso d'interesse "risk free" e la volatilità utilizzati, al fine di ricondurne il risultato al presunto valore di realizzo;

- per la conversione in Euro delle valutazioni espresse in altre valute si applicano i relativi cambi correnti alla data di riferimento comunicati da WM Reuters. Le operazioni a termine in valuta sono convertite al tasso di cambio a termine corrente per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione;

- per i titoli strutturati non quotati la valutazione viene effettuata procedendo alla valutazione distinta di tutte le singole componenti elementari in cui essi possono essere scomposti; per titoli strutturati si intendono quei titoli che incorporano una componente derivata e/o presentano il profilo di rischio di altri strumenti finanziari sottostanti. In particolare, non sono considerati titoli strutturati i titoli di Stato parametrati a tassi di interesse di mercato e i titoli obbligazionari di emissione societaria che prevedono il rimborso anticipato.

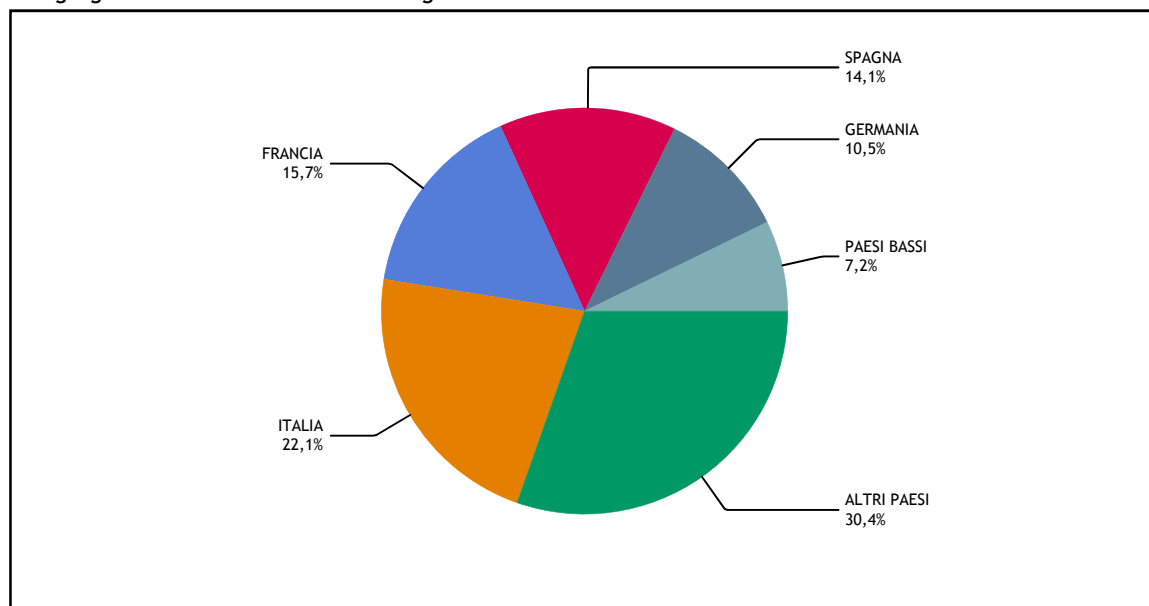


## SEZIONE II - Le attività

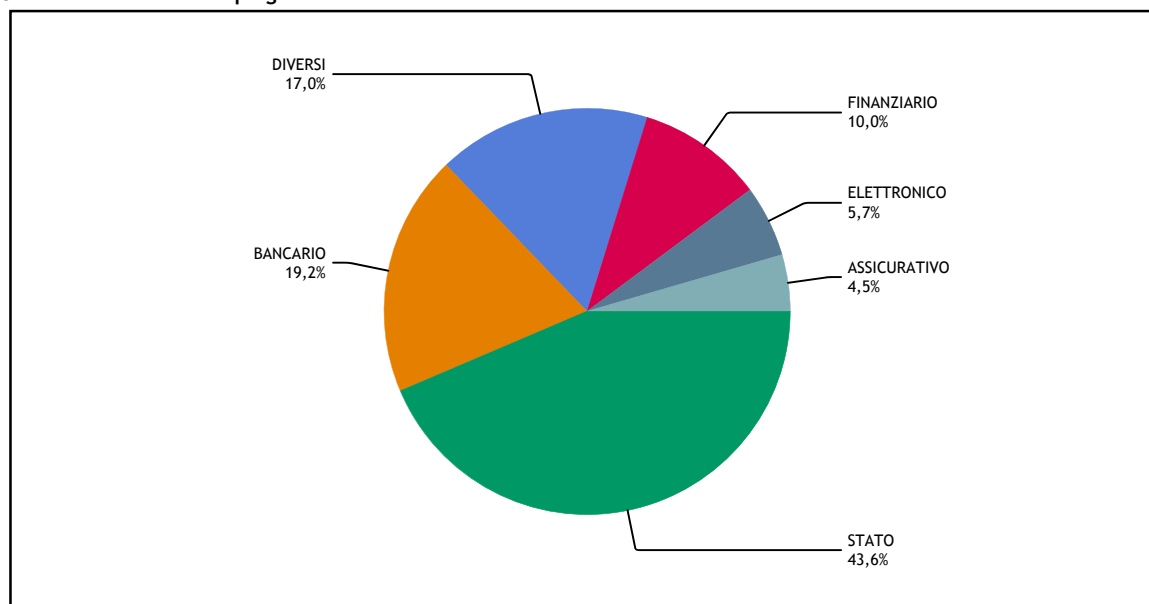
Qui di seguito vengono riportati alcuni grafici che forniscono l'indicazione della composizione del portafoglio del Fondo alla chiusura dell'esercizio, ripartito in base alle aree geografiche verso cui sono orientati gli investimenti e in base ai settori economici di impiego delle risorse del Fondo.

Si riporta inoltre l'elenco analitico dei principali strumenti finanziari detenuti dal Fondo (i primi 50 o comunque tutti quelli che superano lo 0,5% delle attività del Fondo).

### Aree geografiche verso cui sono orientati gli investimenti



### Settori economici di impiego delle risorse del Fondo



Si segnala che le parti di OICR sono classificate all'interno del settore finanziario.

**Elenco analitico dei principali strumenti finanziari detenuti dal Fondo**

Titolo	Quantità	Controvalore in euro	% su Totale attività
BOTS ZC 11/23	16.500.000	16.055.872	4,1%
SGLT ZC 07/23	16.000.000	15.748.920	4,0%
SPGB 0.8 07/29	15.000.000	12.795.900	3,4%
EF-SECUR BD-Z	100.000	9.844.000	2,6%
SPGB 0 01/27	10.000.000	8.820.500	2,3%
BTPS 0 11/23	8.000.000	7.794.400	2,0%
BTPS 1.2 08/25	7.500.000	7.068.750	1,9%
EC MON MRK T1 A	70.405	6.886.347	1,8%
NETHER 0 07/31	8.000.000	6.298.080	1,7%
EF BST EUR T1 Z	59.324	5.648.223	1,5%
BTPS 0.65 05/26	5.000.000	5.576.918	1,5%
BTPS 0.25 11/23 EX	5.000.000	5.182.977	1,4%
BOTS ZC 10/23	5.000.000	4.865.862	1,3%
BTPS 2.05 08/27	5.000.000	4.635.000	1,2%
RAGB 0 10/28	5.000.000	4.209.150	1,1%
EF BD AGR EUR Z	40.000	3.968.800	1,0%
KFW 2.5 11/25	4.000.000	3.958.680	1,0%
BGB 1.45 06/37	5.000.000	3.898.100	1,0%
RAGB 0 02/31	5.000.000	3.891.950	1,0%
BTPS IL 1.6 06/30 EX	3.800.000	3.730.378	1,0%
EF ABS GRN BN Z	40.000	3.480.000	0,9%
BTPS 0.4 05/30	3.000.000	3.062.614	0,8%
EU 0.45 07/41	5.000.000	3.002.750	0,8%
EU 1.625 12/29	3.200.000	2.906.848	0,8%
EC MON MR T1 Z2	30.268	2.894.505	0,8%
FRTR 0.5 06/44	5.000.000	2.885.750	0,8%
BTPS 4 04/35	3.000.000	2.776.200	0,7%
KFW 0.125 10/24	2.500.000	2.383.525	0,6%
RAGB 2.4 05/34	2.500.000	2.316.325	0,6%
ADSGR 3 11/25	2.300.000	2.273.573	0,6%
SAPGR 1.25 03/28	2.500.000	2.263.850	0,6%
IRISH 1.1 05/29	2.500.000	2.238.825	0,6%
FRTR 0 02/27	2.500.000	2.226.900	0,6%
COE 0.125 03/27	2.500.000	2.211.875	0,6%
BPCEGP 0.625 04/25	2.300.000	2.146.866	0,6%
DBR 0 08/50	4.000.000	2.046.040	0,5%
SRBANK 2.875 09/25	2.100.000	2.038.596	0,5%
FRTR 1.25 05/34	2.500.000	2.031.775	0,5%
DBR 0 08/31	2.500.000	2.021.650	0,5%
BBVASM FR 03/23	2.000.000	2.001.200	0,5%
DBR 2.5 07/44	2.000.000	1.975.080	0,5%
IRISH 0 10/31	2.500.000	1.924.100	0,5%
BGB 0 10/31	2.500.000	1.904.500	0,5%
FRLBP 1 10/24	2.000.000	1.903.760	0,5%
EPS EMU GV ESG BD ID	400.000	1.894.000	0,5%
EU 2.75 12/37	2.000.000	1.847.400	0,5%
SGOFP 1.375 06/27	2.000.000	1.814.400	0,5%
FRTR 0.75 05/53	3.500.000	1.797.635	0,5%
SAPGR 1.625 03/31	2.000.000	1.736.740	0,5%
PGB 1 04/52	3.500.000	1.727.320	0,5%
<b>Totale</b>		<b>208.613.409</b>	<b>54,7%</b>
<b>Altri strumenti finanziari</b>		<b>165.341.849</b>	<b>43,3%</b>
<b>Totale strumenti finanziari</b>		<b>373.955.258</b>	<b>98,0%</b>



## II.1 STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per Paese di residenza dell'emittente:

	Paesi di residenza dell'emittente			
	Italia	Paesi dell'UE	Altri paesi dell'OCSE	Altri paesi
Titoli di debito:				
- di Stato	61.729.497	101.123.878	957.087	
- di altri enti pubblici	76.000			
- di banche	11.680.948	50.802.104	7.108.921	
- di altri	10.143.739	83.103.011	12.614.198	
Titoli di capitale:				
- con diritto di voto				
- con voto limitato				
- altri				
Parti di OICR:				
- OICVM		14.428.571		20.187.304
- FIA aperti retail				
- altri				
<b>Totali:</b>				
- in valore assoluto	83.630.184	249.457.564	20.680.206	20.187.304
- in percentuale del totale delle attività	21,9	65,4	5,4	5,3

Nel caso di quote di OICR, la ripartizione per paese di residenza dell'emittente è stata effettuata tenendo in considerazione i mercati prevalenti nei quali gli OICR investono.

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per mercato di quotazione:

	Mercato di quotazione			
	Italia	Paesi dell'UE	Altri paesi dell'OCSE	Altri paesi
Titoli quotati	63.623.497	294.009.197	14.142.610	2.179.954
Titoli in attesa di quotazione				
<b>Totali:</b>				
- in valore assoluto	63.623.497	294.009.197	14.142.610	2.179.954
- in percentuale del totale delle attività	16,7	77,0	3,7	0,6

Altri paesi - Borsa valori di: Singapore SE.

Si segnala che, le quote di OICR, in accordo con quanto stabilito dal Regolamento della Banca d'Italia, sono ricondotte tra gli strumenti finanziari quotati. La ripartizione per mercato di quotazione, in tal caso, viene effettuata in base al paese di residenza della SGR che li ha istituiti.

Movimenti dell'esercizio:

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito:		
- titoli di Stato	407.971.898	375.263.286
- altri	93.096.272	87.724.494
Titoli di capitale		
Parti di OICR	110.423.884	117.992.741
<b>Totale</b>	<b>611.492.054</b>	<b>580.980.521</b>

## II.3 TITOLI DI DEBITO

1) Elenco titoli strutturati detenuti in portafoglio.

Risultano in portafoglio i seguenti titoli strutturati:





Descrizione	Divisa	Valore Nominale	Controvalore Euro	Caratteristiche	% su portafoglio
TII 0.75 02/45	USD	1.000.000	957.087	INDEX LINKED	0,3
BTPS 0.25 11/23 EX	EUR	5.000.000	5.182.977	INDEX LINKED	1,4
BTPS 0.4 05/30	EUR	3.000.000	3.062.614	INDEX LINKED	0,8
BTPS 0.65 05/26	EUR	5.000.000	5.576.918	INDEX LINKED	1,5
BTPS IL 1.6 06/30 EX	EUR	3.800.000	3.730.378	INDEX LINKED	1,0

2) Duration modificata per valuta di denominazione.

Qui di seguito si riporta la ripartizione dei titoli di debito e degli strumenti finanziari derivati con sottostanti titoli di debito o tassi di interesse, in funzione della valuta di denominazione e della durata finanziaria (duration) modificata:

Valuta	Duration in anni		
	minore o pari ad 1	compresa tra 1 e 3,6	maggiore di 3,6
Euro	55.703.531	116.505.913	231.027.631
Dollaro Statunitense	2.061.374	60.479.647	43.136.068
Yen Giapponese			3.462.726
Sterlina Regno Unito			2.660.178

#### II.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Sono di seguito fornite le informazioni su strumenti finanziari derivati che danno luogo a posizioni creditorie:

Valore patrimoniale degli strumenti finanziari derivati			
	Margini	Strumenti finanziari quotati	Strumenti finanziari non quotati
Operazioni su tassi di interesse: - future su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - swap e altri contratti simili		278.168	7.998
Operazioni su tassi di cambio: - future su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - swap e altri contratti simili			5.834
Operazioni su titoli di capitale: - future su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - swap e altri contratti simili	1.485.294		
Altre operazioni: - future - opzioni - swap			

Tipologia dei contratti	Controparte dei contratti				
	Banche Italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE	Altre controparti
Operazioni su tassi di interesse: - future su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - swap e altri contratti simili	278.168				7.998
Operazioni su tassi di cambio: - future su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - swap e altri contratti simili					5.834
Operazioni su titoli di capitale: - future su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - swap e altri contratti simili	1.485.294				
Altre operazioni: - future - opzioni - swap					

Non risultano attività ricevute in garanzia.

## II.8 POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITÀ

La posizione netta di liquidità è composta dalle seguenti sottovoci:

Descrizione	Importo
<b>Liquidità disponibile</b>	<b>4.314.934</b>
- Liquidità disponibile in euro	3.186.847
- Liquidità disponibile in divisa estera	1.128.087
<b>Liquidità da ricevere per operazioni da regolare</b>	<b>21.564.853</b>
- Vendite di strumenti finanziari	92.966
- Vend/Acq di divisa estera a termine	20.345.082
- Margini di variazione da incassare	1.126.805
<b>Liquidità impegnata per operazioni da regolare</b>	<b>-21.586.110</b>
- Acq/Vend di divisa estera a termine	-20.180.579
- Margini di variazione da versare	-1.405.531
<b>Totale posizione netta di liquidità</b>	<b>4.293.677</b>

## II.9 ALTRE ATTIVITÀ

Le altre attività sono composte dalle seguenti sottovoci:

Descrizione	Importo
<b>Ratei attivi</b>	<b>1.691.290</b>
- Su liquidità disponibile	14.056
- Su titoli di debito	1.677.234
<b>Altre</b>	<b>482</b>
- Retrocessione da altre SGR	482
<b>Totale altre attività</b>	<b>1.691.772</b>

### SEZIONE III - Le passività

#### III.1 FINANZIAMENTI RICEVUTI

Il Fondo ricorre a forme di finanziamento rappresentate da affidamenti temporanei di conto corrente concessi dal Depositario, che non risultano utilizzati a fine esercizio.

Qui di seguito si riporta il riepilogo dei finanziamenti in essere a fine periodo:

Finanziamenti ricevuti	Importo
- Finanziamenti Non EUR	8

#### III.5 DEBITI VERSO PARTECIPANTI

I debiti verso partecipanti sono così dettagliabili:

Descrizione	Data estinzione debito	Importi
<b>Rimborsi richiesti e non regolati</b>		<b>44.077</b>
-	02/01/2023	44.075
-	03/01/2023	2
<b>Proventi da distribuire</b>		<b>4.525</b>
-	31/12/2023	124
-	31/12/2024	3.523
-	31/12/2025	878
<b>Totale debiti verso i partecipanti</b>		<b>48.602</b>

#### III.6 ALTRE PASSIVITÀ

Le altre passività sono composte dalle seguenti sottovoci:

Descrizione	Importo
<b>Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati</b>	<b>302.103</b>
- Commissioni Depositario, custodia e amministrazione titoli	4.677
- Provvigioni di gestione	288.213
- Ratei passivi su conti correnti	160
- Commissione calcolo NAV	5.155
- Commissioni di tenuta conti liquidità	3.898
<b>Altre</b>	<b>39.473</b>
- Società di revisione	25.402
- Altre	6.672
- Spese per pubblicazione	7.399
<b>Totale altre passività</b>	<b>341.576</b>



#### SEZIONE IV - Il Valore Complessivo Netto

1) Le quote in circolazione a fine periodo detenute da investitori qualificati risultano in numero di 312.967 pari a 0,43% delle quote in circolazione alla data di chiusura.

2) Le quote in circolazione a fine periodo detenute da soggetti non residenti risultano in numero di 626.226 pari a 0,86% delle quote in circolazione alla data di chiusura.

3) Le componenti che hanno determinato la variazione della consistenza del patrimonio netto tra l'inizio e la fine del periodo sono qui di seguito riportate:

Variazioni del patrimonio netto				
		Anno 2022	Anno 2021	Anno 2020
Patrimonio netto a inizio periodo		489.788.635	577.707.802	503.628.946
Incrementi:	a) sottoscrizioni:	76.767.864	99.048.777	183.218.211
	- sottoscrizioni singole	29.723.199	78.769.896	146.827.048
	- piani di accumulo	11.732.909	15.358.477	18.087.845
	- switch in entrata	35.311.756	4.920.404	18.303.318
	b) risultato positivo della gestione			17.703.571
Decrementi:	a) rimborsi:	122.031.325	167.174.959	104.123.948
	- riscatti	96.702.194	132.661.809	90.301.736
	- piani di rimborso	132.100	133.220	155.110
	- switch in uscita	25.197.031	34.379.930	13.667.102
	b) proventi distribuiti		6.595.692	22.718.978
	c) risultato negativo della gestione	63.197.359	13.197.293	
Patrimonio netto a fine periodo		381.327.815	489.788.635	577.707.802

## SEZIONE V - Altri dati patrimoniali

### V.1 IMPEGNI ASSUNTI DAL FONDO A FRONTE DI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI E ALTRE OPERAZIONI A TERMINE

Si riporta il dettaglio degli impegni assunti dal Fondo a fronte di strumenti derivati in essere alla data di chiusura:

	Ammontare dell'impegno	
	Valore assoluto	% del Valore Complessivo Netto
Operazioni su tassi di interesse:		
- future su titoli di debito, tassi e altri contratti simili	158.246.046	41,5
- opzioni su tassi e altri contratti simili	15.390.265	4,0
- swap e altri contratti simili	2.061.374	0,5
Operazioni su tassi di cambio:		
- future su valute e altri contratti simili		
- opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili	1.185.172	0,3
- swap e altri contratti simili	26.835.026	7,0
Operazioni su titoli di capitale:		
- future su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili		
- opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili		
- swap e altri contratti simili		
Altre operazioni:		
- future e contratti simili		
- opzioni e contratti simili		
- swap e contratti simili		

Si ricorda che la normativa vigente richiede che l'ammontare degli impegni di cui sopra assunti dal Fondo non sia superiore al valore complessivo netto del Fondo stesso.

### V.2 AMMONTARE DELLE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ NEI CONFRONTI DI ALTRE SOCIETÀ DEL GRUPPO INTESA SANPAOLO

Le attività e passività in essere a fine periodo nei confronti delle altre società appartenenti al Gruppo Intesa Sanpaolo sono le seguenti:

	EURIZON CAPITAL SA	INTESA SANPAOLO SPA	EPSILON SGR SPA	Altre società del gruppo
Strumenti finanziari detenuti	32.721.875	6.443.298	1.894.000	974.330
(Incidenza % sul portafoglio)	8,8	1,7	0,5	0,3
Strumenti finanziari derivati		1.763.463		
Depositi bancari				
Altre attività		65.381		1.692
Finanziamenti ricevuti		-8		
Altre passività				
Garanzie e impegni				

### V.3 COMPOSIZIONE DELLE POSTE PATRIMONIALI DEL FONDO PER DIVISA DI DENOMINAZIONE

Le poste patrimoniali alla fine del periodo erano così ripartite per divisa di denominazione:

	ATTIVITÀ				PASSIVITÀ		
	Strumenti finanziari	Depositi bancari	Altre attività	TOTALE	Finanziamenti ricevuti	Altre passività	TOTALE
Dollaro Australiano			5.568	5.568			
Dollaro Canadese			1.273	1.273			
Franco Svizzero			6	6			
Renminbi Cina			299	299			
Corona Ceca			37.153	37.153			
Euro	370.938.618		13.238.255	384.176.873		390.268	390.268
Sterlina Regno Unito	241.820		-856.430	-614.610		76	76
Fiorino Ungherese			22	22			
Yen Giapponese	62.847		11.865.609	11.928.456		80	80
Peso Messicano			609	609			
Corona Norvegese			2.061	2.061			
Dollaro Neozelandese			8.466	8.466			
Zloty Polacco			21	21			
Corona Svedese			1.573	1.573			
Dollaro Statunitense	4.489.267		-18.319.036	-13.829.769	8	-246	-238
<b>TOTALE</b>	<b>375.732.552</b>		<b>5.985.449</b>	<b>381.718.001</b>	<b>8</b>	<b>390.178</b>	<b>390.186</b>



## Parte C - Il risultato economico dell'esercizio

### SEZIONE I - Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura

#### I.1 RISULTATO DELLE OPERAZIONI SU STRUMENTI FINANZIARI

Il risultato delle operazioni del periodo è così dettagliabile:

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/perdita da realizzi	di cui: per variazioni dei tassi di cambio	Plus / minusvalenze	di cui: per variazioni dei tassi di cambio
<b>A. Strumenti finanziari quotati</b>	<b>-26.388.555</b>	<b>115.619</b>	<b>-45.717.273</b>	<b>-171.085</b>
1. Titoli di debito	-25.409.182	33.903	-44.245.008	-46.724
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR	-979.373	81.716	-1.472.265	-124.361
- OICVM	-979.373	81.716	-1.472.265	-124.361
- FIA				
<b>B. Strumenti finanziari non quotati</b>				
1. Titoli di debito				
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR				

#### I.2 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Sono di seguito fornite le informazioni su strumenti finanziari derivati che danno luogo a posizione debitorie:

Risultato degli strumenti finanziari derivati				
	Con finalità di copertura (sottovoci A4 e B4)		Senza finalità di copertura (sottovoci C1 e C2)	
	Risultati realizzati	Risultati non realizzati	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
<b>Operazioni su tassi di interesse</b>			<b>5.083.983</b>	<b>7.998</b>
- future su titoli di debito, tassi e altri contratti simili			4.916.830	
- opzioni su tassi e altri contratti simili				
- swap e altri contratti simili			167.153	7.998
<b>Operazioni su titoli di capitale</b>				
- future su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili				
- opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili				
- swap e altri contratti simili				
<b>Altre operazioni</b>	<b>1.126.299</b>		<b>1.963.143</b>	<b>-53.518</b>
- future				
- opzioni			2.890.871	-53.518
- swap	1.126.299		-927.728	

### SEZIONE III - Altre operazioni di gestione e oneri finanziari

#### III.2 RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI

Le differenze di cambio derivanti dalla gestione della liquidità in valuta sono di seguito dettagliate:





Risultato della gestione cambi		
	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
<b>OPERAZIONI DI COPERTURA</b>		
Operazioni a termine	70.791	34.264
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio		
- future su valute e altri contratti simili		
- opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
- swap e altri contratti simili		
<b>OPERAZIONI NON DI COPERTURA</b>		
Operazioni a termine	480.902	130.240
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio		
- future su valute e altri contratti simili	-142.868	-29.318
- opzioni su tassi e altri contratti simil	-142.868	-29.318
- swap e altri contratti simili		
<b>LIQUIDITÀ</b>	<b>16.262</b>	<b>-10.430</b>

### III.3 INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI

Gli interessi passivi addebitati al Fondo nell'esercizio sono così dettagliabili:

Descrizione	Importi
Interessi passivi per scoperti di : - c/c denominati in Sterlina Regno Unito	-76
Interessi passivi per scoperti di : - c/c denominati in Yen Giapponese	-140
Interessi passivi per scoperti di : - c/c denominati in Dollaro Statunitense	-52
<b>Totale interessi passivi su finanziamenti ricevuti</b>	<b>-268</b>

### III.4 ALTRI ONERI FINANZIARI

Gli altri oneri finanziari addebitati al Fondo nell'esercizio sono così dettagliabili:

Descrizione	Importi
Interessi negativi su saldi creditori	-60.309
<b>Totale altri oneri finanziari</b>	<b>-60.309</b>

## SEZIONE IV - Oneri di gestione

### IV.1 COSTI SOSTENUTI NEL PERIODO

I costi sostenuti nel complesso dal Fondo nell'esercizio sono così dettagliati:

ONERI DI GESTIONE	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
	Importo (migliaia di Euro)	% sul valore complessivo netto	% su valore dei beni negoziati	% su valore del finanziamento	Importo (migliaia di Euro)	% sul valore complessivo netto	% su valore dei beni negoziati	% su valore del finanziamento
1) Provvigioni di gestione - provvigioni di base	3.694 3.694	0,88 0,88						
2) Costo per il calcolo del valore della quota	67	0,02						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe								
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe(*1)								
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe(*1)(*2)								
4) Compenso del depositario	112	0,03						
5) Spese di revisione del fondo	21	0,00						
6) Spese legali e giudiziarie								
7) Spese di pubblicazione del valore della quota	6	0,00						
8) Altri oneri gravanti sul fondo - contributo di vigilanza - commissioni di sub-depositaria - commissioni di garanzia	3 3	0,00 0,00						
9) Commissioni di collocamento								
<b>COSTI RICORRENTI TOTALI (SOMMA DA 1 A 9)</b>	<b>3.903</b>	<b>0,93</b>						
10) Commissioni di performance (già provvig. di incentivo)								
11) Oneri di negoziazione di strumenti finanziari di cui: - su titoli azionari - su titoli di debito - su derivati - su OICR - Commissioni su C/V Divise Estere - Commissioni su prestito titoli	48		0,00		36		0,00	
12) Oneri finanziari per i debiti assunti dal fondo								
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo								
<b>TOTALE SPESE (SOMMA DA 1 A 13)</b>	<b>3.951</b>	<b>0,93</b>			<b>36</b>	<b>0,00</b>		

- (\*1) I costi ricorrenti degli OICR sono di natura extracontabile e sono conformi alle Linee Guida del CESR/10-674

A fronte dell'attività di promozione e collocamento nonché dell'attività di assistenza fornita in via continuativa nei confronti dei partecipanti ai Fondi, anche nelle operazioni successive alla prima sottoscrizione e, laddove previsto, a fronte del servizio di consulenza, ai collocatori del Fondo sono stati riconosciuti i seguenti compensi:

- una quota parte degli importi percepiti dalla SGR a titolo di provvigioni di gestione, in media pari all'82,2%, corrispondente ad un importo di 3.036 migliaia di euro.

Si precisa che gli oneri di negoziazione su strumenti finanziari, sostenuti nell'esercizio e riportati al punto 11) della presente tabella, consistono nelle commissioni di negoziazione esplicitate dalle controparti. In caso contrario, tali oneri accessori risultano già inclusi nel prezzo di acquisto o vendita.

#### IV.3 REMUNERAZIONI

Le Politiche di remunerazione e incentivazione della SGR sono state predisposte sulla base delle Politiche di Remunerazione del Gruppo Intesa Sanpaolo e, per quanto non in contrasto, non disciplinato o più restrittivo della normativa del settore bancario, nel rispetto delle disposizioni europee e nazionali che regolamentano il settore del Risparmio Gestito.

Al riguardo, la SGR elabora ed attua politiche e prassi di remunerazione ed incentivazione coerenti con le proprie caratteristiche, la propria dimensione e quella degli OICR gestiti, l'organizzazione interna, la natura, la portata e la complessità delle attività. L'applicazione dei sistemi di incentivazione per il personale della SGR è subordinata alle seguenti condizioni: (i) di attivazione a livello di Gruppo Intesa Sanpaolo e della SGR; (ii) di "finanziamento" previste dai connessi meccanismi a livello di Gruppo e della SGR, nonché (iii) di accesso individuale.

Tali condizioni sono ispirate ai principi di sostenibilità finanziaria della componente variabile dei compensi e rappresentate dalla verifica della "qualità" dei risultati reddituali raggiunti e della coerenza con i limiti previsti nell'ambito del quadro di riferimento per la determinazione della propensione al rischio del Gruppo Intesa Sanpaolo.

Nel dettaglio, la struttura della retribuzione variabile prevede modalità di erogazione differenziate in funzione del ruolo ricoperto (ad esempio nel caso del cd. "personale più rilevante") e del rapporto tra retribuzione variabile e fissa che prevede l'applicazione dei requisiti più stringenti della regolamentazione comunitaria, nazionale e di Gruppo, tra cui: (i) il differimento, ovvero la corresponsione della retribuzione variabile negli anni successivi a quello di maturazione; (ii) l'assegnazione di parte in contanti e parte in strumenti finanziari; (iii) la previsione di un meccanismo di mantenimento degli strumenti finanziari assegnati; (iv) la previsione di meccanismi di correzione che prevedano la riduzione parziale e/o totale della retribuzione variabile ovvero la restituzione dei premi già corrisposti. Sono, inoltre, vietate eventuali strategie di copertura personale o assicurazioni sulla remunerazione che possano alterare gli effetti di allineamento al rischio insiti nei meccanismi di remunerazione.

Con specifico riferimento alla filiera dei gestori, la definizione della remunerazione variabile viene effettuata tenendo conto del profilo di rischio/rendimento dei diversi patrimoni gestiti al fine di orientare e premiare le migliori performance e al tempo stesso allineare i sistemi incentivanti agli interessi degli investitori. La valutazione delle performance viene effettuata sulla base del livello di professionalità e della tipologia e complessità delle attività gestite. Oltre a tali valutazioni, è inoltre considerato il livello di raggiungimento di prestazioni qualitative di tipo discrezionale e/o progettuale, che rafforzano l'orientamento del singolo a obiettivi di lungo termine e verso performance sostenibili.

Le politiche di remunerazione e incentivazione della SGR sono altresì coerenti con le previsioni in tema di integrazione dei rischi di sostenibilità ai sensi del Regolamento UE 2019/2088.

Ciò posto, si forniscono le seguenti informazioni relative all'applicazione delle Politiche di remunerazione relative all'esercizio 2021:

- la remunerazione totale del personale della SGR è risultata pari a 63,6 milioni di euro, di cui 40,1 milioni di euro riconducibili alla componente fissa e 23,6 milioni di euro alla componente variabile liquidata. Al 31 dicembre 2021 il personale della SGR era composto da n. 563 dipendenti;
- la remunerazione totale del personale complessivamente coinvolto, anche in via non esclusiva, nella gestione delle attività del Fondo è risultata complessivamente pari a 2,0 milioni di euro, di cui 0,9 milioni di euro riconducibili alla componente fissa e 1,1 milioni di euro alla componente variabile;
- la remunerazione totale del personale più rilevante della SGR, ammonta complessivamente a 12,0 milioni di euro. La stessa risulta essere suddivisa tra le seguenti categorie di "personale più rilevante" di seguito indicate:
  - i) membri esecutivi e non esecutivi del Consiglio di Amministrazione, per complessivi 2,6 milioni di euro;
  - ii) i soggetti che riportano direttamente al vertice aziendale, nonché coloro i quali riportano direttamente al Consiglio di Amministrazione, all'Amministratore Delegato e al Collegio Sindacale, per complessivi 3,6 milioni di euro;
  - iii) personale appartenente alle funzioni aziendali di controllo, per complessivi 0,9 milioni di euro;
  - iv) altri soggetti che, individualmente o collettivamente, assumono rischi in modo significativo per la SGR o per i Fondi gestiti, per complessivi 4,9 milioni di euro;
  - v) non sono stati individuati soggetti la cui remunerazione totale si collochi nella medesima fascia retributiva delle categorie sub ii) e iv) sopra indicate;
- la proporzione della remunerazione totale del personale attribuibile al Fondo è pari allo 0,9% del costo del personale coinvolto nella gestione del Fondo, cui corrisponde un numero medio di beneficiari pari a 11,8;
- le informazioni relative alle remunerazioni sono state determinate sulla base della contabilità industriale della SGR utilizzando i dati del Bilancio d'esercizio; gli esiti del riesame periodico svolto dal Consiglio di Amministrazione hanno riscontrato la rispondenza delle prassi operative seguite nella determinazione del sistema incentivante rispetto alle Politiche deliberate dagli Organi aziendali e alle disposizioni normative e di Gruppo in materia; non si evidenziano modifiche sostanziali rispetto alle Politiche di Remunerazione valide per il periodo precedente.

La sintesi delle Politiche di remunerazione e incentivazione della SGR è disponibile nel sito internet della SGR.



### SEZIONE V - Altri ricavi ed oneri

Si riportano qui di seguito i dettagli delle voci interessi attivi su disponibilità liquide, altri ricavi e altri oneri:

Descrizione	Importi
<b>Interessi attivi su disponibilità liquide</b>	<b>17.934</b>
- C/C in Euro	12.109
- C/C in Dollaro Statunitense	5.358
- C/C in Sterlina Regno Unito	443
- C/C in Dollaro Neozelandese	8
- C/C in Dollaro Australiano	6
- C/C in Dollaro Canadese	5
- C/C in Yen Giapponese	5
<b>Altri ricavi</b>	<b>22.330</b>
- Interessi attivi su CSA	1.193
- Sopravvenienze attive	18.061
- Ricavi vari	3.076
<b>Altri oneri</b>	<b>-58.015</b>
- Commissione su contratti regolati a margine	-47.703
- Interessi passivi e spese su CSA	-3.730
- Spese bancarie	-5.356
- Sopravvenienze passive	-578
- Spese varie	-648
<b>Totale</b>	<b>-17.751</b>

## Parte D - Altre informazioni

### 1. OPERATIVITÀ POSTA IN ESSERE PER LA COPERTURA DEI RISCHI DI PORTAFOGLIO

Si riportano qui di seguito i dati riepilogativi dell'operatività posta in essere per la copertura dei rischi di portafoglio:

*Concluse alla chiusura del periodo:*

Descrizione	Sottostante	Divisa	Quantità
FUTURES SU TITOLI DELLO STATO	BTPS 15/06.25 1.5%	EUR	790
FUTURES SU TITOLI DELLO STATO	BTPS 22/05.33 4.4%	EUR	852
FUTURES SU TITOLI DELLO STATO	BTPS 22/05.33 4.4%	EUR	680
FUTURES SU TITOLI DELLO STATO	BTPS 22/05.33 4.4%	EUR	428
FUTURES SU TITOLI DELLO STATO	BTPS 22/05.33 4.4%	EUR	145
FUTURES SU TITOLI DI DEBITO	OBL 20/04.25 0%	EUR	2.000
FUTURES SU TITOLI DI DEBITO	OBL 20/04.25 0%	EUR	1.680
FUTURES SU TITOLI DI DEBITO	OBL 20/04.25 0%	EUR	600
FUTURES SU TITOLI DI DEBITO	FRTR 22/11.32 2%	EUR	455
FUTURES SU TITOLI DI DEBITO	FRTR 22/11.32 2%	EUR	450
FUTURES SU TITOLI DI DEBITO	FRTR 22/11.32 2%	EUR	80
FUTURES SU TITOLI DI DEBITO	FRTR 22/11.32 2%	EUR	70
FUTURES SU TITOLI DI DEBITO	DBR 18/02.28 0.5%	EUR	490
FUTURES SU TITOLI DI DEBITO	DBR 18/02.28 0.5%	EUR	1.220
FUTURES SU TITOLI DI DEBITO	DBR 18/02.28 0.5%	EUR	220
FUTURES SU TITOLI DI DEBITO	DBR 22/08.32 1.7%	EUR	100
FUTURES SU TITOLI DI DEBITO	DBR 17/08.48 1.25%	EUR	163
FUTURES SU TITOLI DI DEBITO	DBR 17/08.48 1.25%	EUR	70
FUTURES SU TITOLI DI DEBITO	DBR 17/08.48 1.25%	EUR	229
FUTURES SU TITOLI DI DEBITO	T 22/11.32 4.125%	USD	10
OPZIONI SU FUTURES SU TITOLI	RX 080322	EUR	170
OPZIONI SU FUTURES SU TITOLI	RX 080622	EUR	240
OPZIONI SU VALUTE (CALL/PUT)	DOLLARO USA	EUR	44.220.000
OPZIONI SU VALUTE (CALL/PUT)	DOLLARO USA	EUR	44.220.000
OPZIONI SU VALUTE (CALL/PUT)	DOLLARO USA	EUR	38.760.000
OPZIONI SU VALUTE (CALL/PUT)	DOLLARO USA	EUR	38.760.000
OPZIONI SU VALUTE (CALL/PUT)	YEN GIAPPONESE	EUR	39.860.000
OPZIONI SU VALUTE (CALL/PUT)	YEN GIAPPONESE	EUR	39.860.000
OPZIONI SU VALUTE (CALL/PUT)	DOLLARO USA	EUR	85.000.000
OPZIONI SU VALUTE (CALL/PUT)	LIRA STERLINA	EUR	25.470.000
OPZIONI SU VALUTE (CALL/PUT)	LIRA STERLINA	EUR	25.470.000
OPZIONI SU VALUTE (CALL/PUT)	DOLLARO USA	EUR	19.240.000
OPZIONI SU VALUTE (CALL/PUT)	DOLLARO USA	EUR	19.240.000

*In essere alla chiusura del periodo:*

Descrizione	Sottostante	Divisa	Controvalore in valore assoluto	Quantità in valore assoluto	Posizioni Nette
FUTURES SU TITOLI DELLO STATO	BTPS 15/06.25 1.5%	EUR	38.456.000	604	-400
FUTURES SU TITOLI DI DEBITO	OBL 20/04.25 0%	EUR	8.842.270	410	-250
FUTURES SU TITOLI DI DEBITO	DBR 17/08.48 1.25%	EUR	1.911.200	55	-25
OPZIONI SU FUTURES SU TITOLI	OE 080323	EUR	14.154.300	150	150

Al fine di fornire adeguata informativa anche sulle operazioni aventi l'obiettivo di copertura del rischio di cambio, si segnala che nel corso dell'esercizio sono state poste in essere le seguenti operazioni:



Concluse alla chiusura del periodo:

Tipo operazione	Posizione	Divisa	Ammontare operazioni	Numero operazioni
DIVISA A TERMINE	Acquisto	AUD	12.500.000	1
DIVISA A TERMINE	Acquisto	CHF	9.500.000	2
DIVISA A TERMINE	Acquisto	GBP	20.200.000	4
DIVISA A TERMINE	Acquisto	JPY	4.300.000.000	5
DIVISA A TERMINE	Acquisto	MXN	212.000.000	1
DIVISA A TERMINE	Acquisto	USD	71.466.615	13
DIVISA A TERMINE	Vendita	AUD	12.300.000	1
DIVISA A TERMINE	Vendita	CAD	10.000.000	2
DIVISA A TERMINE	Vendita	CHF	9.500.000	2
DIVISA A TERMINE	Vendita	GBP	17.500.000	4
DIVISA A TERMINE	Vendita	JPY	3.980.000.000	7
DIVISA A TERMINE	Vendita	MXN	212.000.000	1
DIVISA A TERMINE	Vendita	USD	76.875.165	14

In essere alla chiusura del periodo:

Tipo operazione	Posizione	Divisa	Ammontare operazioni	Numero operazioni
DIVISA A TERMINE	Vendita	GBP	1.000.000	1
DIVISA A TERMINE	Vendita	USD	12.385.038	2

## 2. INFORMAZIONE SUGLI ONERI DI INTERMEDIAZIONE

Nell'esercizio sono stati corrisposti oneri di intermediazione esplicitati dalle controparti e relativi ad operazioni effettuate in strumenti finanziari. Tali oneri sono stati così riconosciuti alle seguenti categorie di intermediari:

	Soggetti non appartenenti al gruppo	Soggetti appartenenti al gruppo	Totale
Banche italiane SIM	259	36.030	36.289
Banche e imprese di investimento estere	2.453		2.453
Altre controparti	8.961		8.961

## 3. INFORMAZIONE SULLE UTILITÀ RICEVUTE

La SGR assorbe direttamente i costi connessi alla ricerca in materia di investimenti relativi ai prodotti gestiti al fine di mantenere inalterato il livello di qualità e di valore per tutti gli investitori, evitando di addebitare tali oneri al patrimonio gestito.

La SGR considera comunque ammissibili le seguenti tipologie di benefici non monetari di minore entità:

- le informazioni o la documentazione relativa a uno strumento finanziario o a un servizio di investimento di natura generica ovvero personalizzata in funzione di uno specifico cliente;
- il materiale scritto da terzi, commissionato e pagato da un emittente societario o da un emittente potenziale per promuovere una nuova emissione da parte della società, o quando l'intermediario è contrattualmente impegnato e pagato dall'emittente per produrre tale materiale in via continuativa, purché il rapporto sia chiaramente documentato nel materiale e quest'ultimo sia messo a disposizione di qualsiasi intermediario che desideri riceverlo o del pubblico in generale nello stesso momento;
- partecipazione a convegni, seminari e altri eventi formativi sui vantaggi e sulle caratteristiche di un determinato strumento finanziario o servizio di investimento;
- ospitalità di un valore de minimis ragionevole, come cibi e bevande nel corso di un incontro di lavoro o di una conferenza, seminario o altri eventi di formazione di cui alla lettera c).

## 5. TURNOVER

Il tasso di movimentazione del portafoglio del Fondo (c.d. turnover), espresso dal rapporto percentuale tra la somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, al netto delle sottoscrizioni e rimborsi delle quote del Fondo, e il patrimonio netto medio del Fondo, nell'esercizio è stato pari a 236,5%.



**TRASPARENZA DELLE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI (SFT) E TOTAL RETURN SWAP ED EVENTUALE RIUTILIZZO**

Con riferimento all'obbligo previsto dall'art. 13 comma 1 lett. a. del Regolamento UE 2015/2365 (Regolamento SFT) sulla trasparenza delle operazioni di finanziamento tramite titoli e dei total return swap, si informa che il Fondo non presenta posizioni in essere, relative a operazioni di Prestito titoli, Pronti contro termine, Repurchase transaction e Total return swap, alla data di riferimento della presente relazione e non ha fatto ricorso a tali operazioni nel periodo di riferimento della stessa.

Pertanto non sono rappresentate le informazioni previste alla sezione A dell'allegato del citato Regolamento UE.







**Allegato - Informativa periodica sulla promozione di caratteristiche ambientali, sociali e di buon governo societario.**

**Informativa periodica sulla promozione di caratteristiche ambientali, sociali e di buon governo societario.**

Nome prodotto: EURIZON OBBLIGAZIONARIO ETICO

Identificativo dell'Entità giuridica: 5493003HBL8VFP2F1R02

**Caratteristiche ambientali e/o sociali****PARTE I***Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?*☐ **SI**

- ☐ ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: \_%
- ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'Unione Europea (UE)
- ☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: \_%

☒ **NO**

- ☒ ha promosso caratteristiche Ambientali/Sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota del(lo) 34,76% di investimenti sostenibili:
  - ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'Unione Europea (UE)
  - ☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☒ con un obiettivo sociale
- ☐ ha promosso caratteristiche A/S, ma non ha effettuato alcun investimento sostenibile

## PARTE II

### *In che misura sono state soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?*

Esclusioni “SRI” - Il Prodotto finanziario non investe in emittenti operanti in settori ritenuti non “socialmente responsabili”, ovvero (i) nelle società caratterizzate da un evidente coinvolgimento diretto nella manifattura di armi non convenzionali (ad esempio Mine antiuomo; Bombe a grappolo; Armi nucleari; Uranio impoverito; Armi biologiche; Armi chimiche; Armi a frammentazione invisibile; Laser accecanti; Armi incendiarie; Fosforo bianco), (ii) nelle società che derivano almeno il 25% del fatturato da attività estrattive o di produzione di energia elettrica collegate al carbone o (iii) nelle società che derivano almeno il 10% del fatturato da attività di sfruttamento delle sabbie bituminose.

Esclusioni “ESG” - Il Prodotto finanziario non investe in emittenti considerati “critici”, ovvero quelle società caratterizzate da una più elevata esposizione a rischi ambientali, sociali e di governo societario ossia che presentano un livello di rating di sostenibilità ESG più basso nell’universo di investimento azionario e obbligazionario.

ESG Score Integration - Il Prodotto finanziario ha l’obiettivo di perseguire, nel rispetto di prassi di buona governance, un “punteggio ESG” (c.d. “ESG Score”), calcolato a livello complessivo di portafoglio, superiore a quello del relativo parametro di riferimento (c.d. “benchmark”). Tale punteggio è rappresentativo delle opportunità e dei rischi ambientali, sociali e di governo societario a cui un emittente è esposto e tiene conto della gestione di tali rischi da parte dell’emittente. Il punteggio ESG del Prodotto finanziario è calcolato come media ponderata dei punteggi ESG degli emittenti in portafoglio.

### *Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?*

Indicatore di sostenibilità	Descrizione	2022-12-30
Esclusioni “SRI”	Il peso degli emittenti operanti in settori ritenuti non “socialmente responsabili”, individuati attraverso i dati di un info-provider specializzato.	0,00%
Esclusioni “ESG”	Il peso degli emittenti con un’elevata esposizione a rischi ESG (cd. “emittenti critici”), individuati attraverso i dati di un info-provider specializzato.	0,00%
ESG Score Integration	L’ “ESG Score” del prodotto, ovvero la valutazione ESG dell’info-provider specializzato che assegna un punteggio sulla base della valutazione del profilo ambientale, sociale e di governance delle società oggetto di investimento.	Prodotto: 7,13 Benchmark: 6,92 L’ESG score viene calcolato su una scala da 0 a 10

### *Quali erano gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario in parte ha realizzato e in che modo l’investimento sostenibile ha contribuito a tali obiettivi?*

La SGR ha adottato una metodologia di selezione degli investimenti sostenibili basata sui n. 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (c.d. “Sustainable Development Goals” o “SDG”) promossi dalle Nazioni Unite. Tale metodologia, nel rispetto di prassi di buona governance, si propone di selezionare titoli emessi da società i cui prodotti/servizi e processi contribuiscono ad uno o più SDG, a condizione che detti investimenti non arrechino alcun danno significativo a nessuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088.

Il Prodotto finanziario non ha promosso, tuttavia, gli specifici obiettivi ambientali individuati dal Regolamento (UE) 2020/852 (c.d. “Regolamento Tassonomia”). Il Prodotto finanziario potrebbe aver investito in attività ecosostenibili selezionate in base alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono stati di per sé decisivi per il perseguimento degli obiettivi ambientali del Prodotto finanziario.

### *In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario in parte ha realizzato non hanno arrecato danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?*

La valutazione della contribuzione di un Emittente ad uno o più dei n. 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile promossi dalle Nazioni Unite ha tenuto conto di selezionate metriche quantitative e qualitative, volte ad evidenziare eventuali impatti avversi causati dall’Emittente.

La Tassonomia UE stabilisce un principio di “non nuocere in modo significativo” (“do not significant harm” o “DNSH”) secondo il quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero nuocere in modo significativo agli obiettivi della tassonomia dell’UE ed è accompagnata da criteri specifici dell’UE.

Il principio del “non nuocere in modo significativo” si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri UE per le attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale.

*In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

La SGR, tenuto conto dei presidi dalla stessa definiti, ha considerato specifici indicatori di natura ambientale e sociale per la valutazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità determinati dalle attività di investimento del Prodotto finanziario.

Sebbene gli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità vadano considerati in funzione della diversa gamma di attività, aree geografiche e settori a cui sono esposti i prodotti gestiti, la SGR ritiene che un adeguato monitoraggio dell'esposizione a questioni sociali e ambientali sia prioritario per mitigare i potenziali effetti negativi dei propri investimenti.

In particolare, la metodologia di selezione degli investimenti sostenibili basata sugli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile promossi dalle Nazioni Unite ha tenuto conto - con diversi gradi di intensità - dei principali indicatori di impatto avverso attraverso metriche quantitative e qualitative.

*Gli investimenti sostenibili erano allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?*

La metodologia di selezione degli investimenti sostenibili basata sugli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile promossi dalle Nazioni Unite adottata dalla SGR tiene in considerazione i principali indicatori di impatto avverso attraverso metriche quantitative e qualitative, come per esempio l'esposizione dell'emittente a eventuali controversie. In tale ambito, per esempio, viene valutato il coinvolgimento dell'emittente riguardo a controversie sui Diritti dell'Uomo, sui Diritti dei Lavoratori e sulla condotta del proprio business.

## PARTE III

*In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità?*

La valutazione dei principali effetti negativi delle scelte di investimento sui fattori di sostenibilità e la definizione delle possibili azioni di mitigazione connesse costituiscono parte integrante dell'approccio di Eurizon alla sostenibilità. La SGR si è dotata di un framework che prevede l'utilizzo di specifici indicatori di natura ambientale e sociale per la valutazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità determinati in funzione delle caratteristiche e degli obiettivi dei singoli prodotti finanziari, e che includono il ricorso a meccanismi di:

- (i) screening negativo di fattori SRI ed ESG, con l'obiettivo di mitigare i rischi di esposizione a società operanti in settori ritenuti non "socialmente responsabili" (quali, tra gli altri, l'esposizione al settore dei combustibili fossili e al settore delle armi non convenzionali) o caratterizzate da criticità ambientali, sociali o di governo societario,
- (ii) integrazione positiva di fattori ESG nell'analisi, selezione e composizione dei portafogli finanziari.

Nel miglior interesse dei propri prodotti finanziari, Eurizon si impegna (i) a continuare a sviluppare le proprie Politiche in materia di sostenibilità e (ii) ad attivare specifiche azioni di engagement nei confronti degli emittenti partecipati che evidenziano significative deviazioni rispetto a specifici indicatori ambientali, sociali e di governance o che mostrino significativi effetti negativi su più indicatori, con l'obiettivo di orientarli verso il miglioramento delle loro prassi di sostenibilità valutando, solo in ultima istanza, la dismissione degli investimenti.

### PAI considerati

Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità

Diversità di genere nel Consiglio di Amministrazione

Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)

Intensità delle emissioni di gas serra delle imprese beneficiarie degli investimenti

Intensità di emissioni di gas serra

Quota di investimenti in imprese attive nel settore dei combustibili fossili

## PARTE IV

*Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?*

Vengono elencati di seguito i principali investimenti<sup>1</sup> in cui ha investito il prodotto finanziario con l'indicazione del settore e del paese.

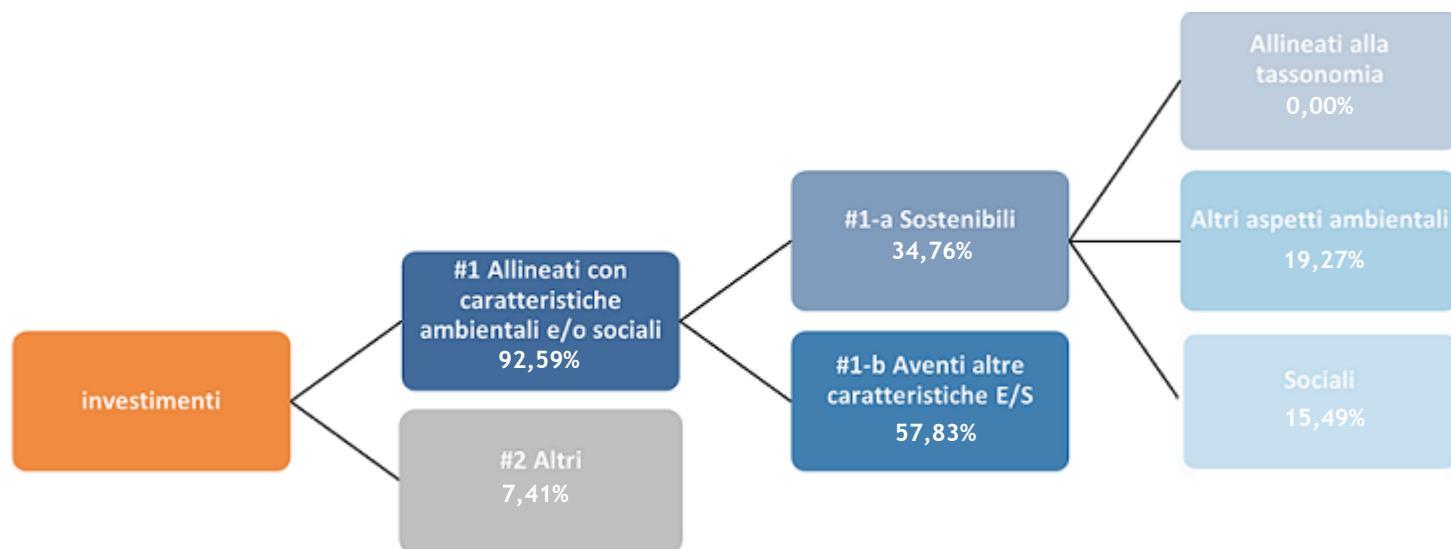
Principali titoli	Settore	Percentuale	Paese
BOTS ZC 07/23	STATO	3,47%	Italia
SPGB 0.8 07/29	STATO	3,00%	Spagna
BOTS ZC 11/23	STATO	2,76%	Italia
EF-SECUR BD-Z	FINANZIARIO	2,52%	Altri Paesi
SPGB 0 01/27	STATO	2,31%	Spagna
EF BST EUR T1 Z	FINANZIARIO	2,17%	Altri Paesi dell'UE
BTPS 0 11/23	STATO	2,01%	Italia
BTPS 1.2 08/25	STATO	1,83%	Italia
EC MON MRK T1 A	FINANZIARIO	1,81%	Altri Paesi dell'UE
NETHER 0 07/31	STATO	1,68%	Paesi Bassi
BTPS 0.65 05/26	STATO	1,45%	Italia
SGLT ZC 07/23	STATO	1,38%	Spagna
BTPS 0.25 11/23 EX	STATO	1,34%	Italia
BOTS ZC 01/23	STATO	1,29%	Italia
BOTS ZC 10/23	STATO	1,26%	Italia

<sup>1</sup> Qualora nel periodo di riferimento il Prodotto finanziario abbia investito cumulativamente il 50% del proprio portafoglio in meno di n. 15 strumenti, questi vengono rappresentati in ordine decrescente in base al rispettivo peso.

## PARTE V

Quale è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

Qual è stata l'allocazione degli attivi?



"#1 Allineati con caratteristiche A/S" comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

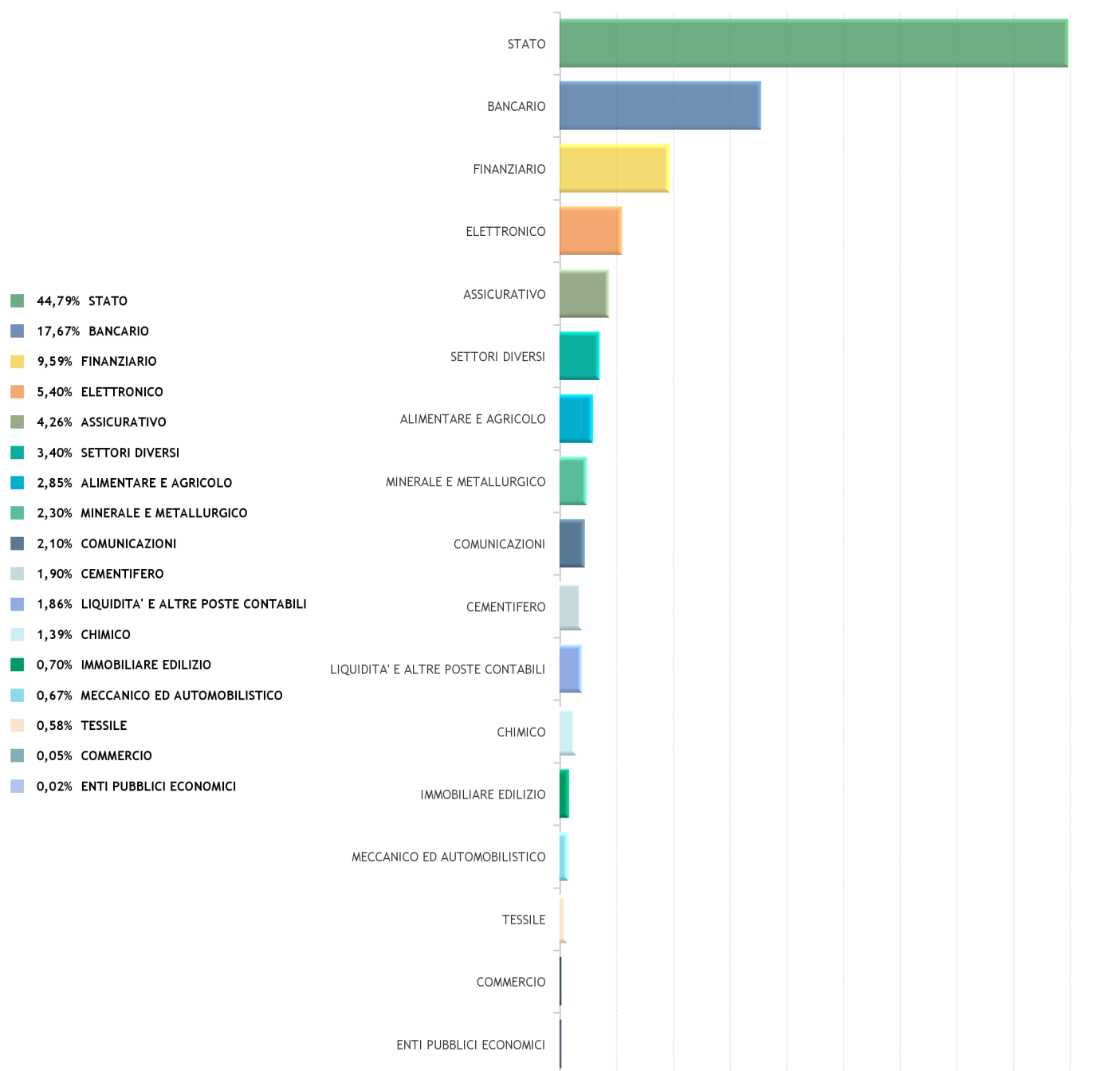
"#2 Altri" comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria "#1 Allineati con caratteristiche A/S" comprende:

- la sottocategoria "#1-a Sostenibili", che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali.
- la sottocategoria "#1-b Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S" che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.



*In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?*



**In quale misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell'UE?**

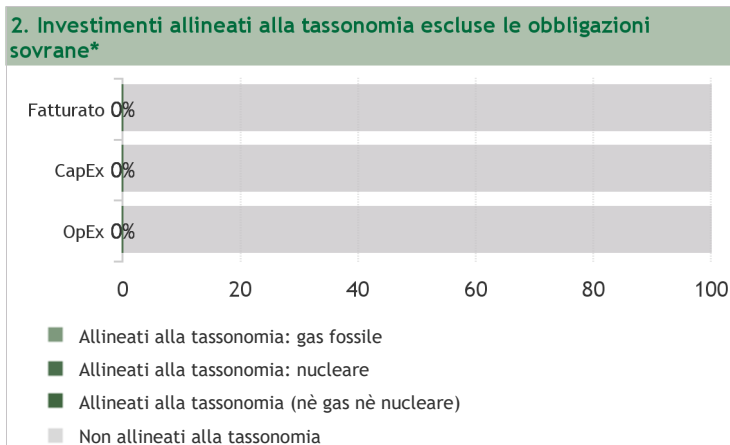
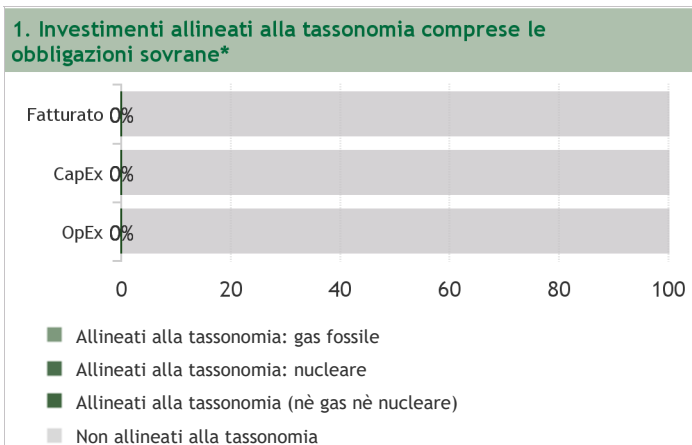
Attualmente, in considerazione del set informativo a disposizione della SGR alla data della presente rendicontazione periodica, la quota di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 (ovvero allineati alla tassonomia dell'UE) è stata valutata pari allo 0%. Il Prodotto finanziario potrebbe aver investito in attività ecosostenibili selezionate in base alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono stati di per sé decisivi per il perseguimento delle caratteristiche ambientali del Prodotto finanziario.

Si evidenzia infine che gli investimenti sottostanti il presente Fondo non tengono conto dei criteri dell'Unione Europea per le attività economiche ecosostenibili.

**Il prodotto finanziario ha investito in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che erano conformi alla tassonomia dell'UE?**<sup>2</sup>

- ☐ Sì
- ☐ Gas fossile    ☐ Energia nucleare
- ☒ No

**I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane\* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.**



\*Ai fini dei grafici di cui sopra, per “obbligazioni sovrane” si intendono tutte le esposizioni sovrane.

<sup>2</sup> Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici (“mitigazione dei cambiamenti climatici”) e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel Regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

*Qual era la quota degli investimenti effettuati in attività transitorie e abilitanti?*

Attività transitorie	0,00%
Attività abilitanti	0,00%

*Qual era la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla tassonomia dell'UE?*

La quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale è interamente non allineata alla tassonomia dell'UE e risulta pari al 19,27% del totale di investimenti.

*Qual era la quota di investimenti socialmente sostenibili?*

Il prodotto finanziario ha promosso caratteristiche ambientali e sociali e ha avuto una quota di investimenti socialmente sostenibili pari al 15,49% del totale degli investimenti.

*Quali investimenti erano compresi nella categoria "Altri", qual era il loro scopo ed esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?*

Nella quota "Altri" sono inclusi: (i) eventuali investimenti in emittenti privi di score ESG; (ii) strumenti derivati sia per finalità di copertura dei rischi sia per finalità diverse da quelle di copertura; (iii) liquidità detenuta; (iv) eventuali strumenti, quali ad esempio i Pronti Contro Termine, utilizzati per l'efficiente gestione del portafoglio.

## PARTE VI

*Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?*

Nel corso del periodo di riferimento oggetto della presente Informativa, la SGR ha monitorato il rispetto delle strategie di selezione degli strumenti finanziari riportate nella Parte II coerentemente con i principi di Investimento Sostenibile e Responsabile (SRI) e di fattori ambientali, sociali e di governance (ESG) promossi dal prodotto.

Il perseguimento delle caratteristiche ambientali e/o sociali viene presidiato attraverso appositi limiti di investimento.

## PARTE VII

*Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?*

Non è stato designato un indice di riferimento per il perseguimento delle caratteristiche ambientali / sociali del prodotto.